IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 175 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì 26 Giugno 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'esercizio ferroviario di Stato.

Fu ripetutamente lamentato alla tribuna parlamentare e nei giornali che le spese dell'esercizio ferroviario aumentino con vertiginosa celerità, in ragione superiore all'aumento del traffico, e costituiscano un pericolo permanente alla incolumità del bilancio.

La lagnanza, che involveva una censura alla direzione delle ferrovie di Stato, era registrata in troppi documenti ufficiali e anche ufficiosi, perchè possiamo rimanere senza ripeterla nei banchi del governo.

Ed, invero, non ha stupito alcuno che l'on. ministro dei lavori pubblici l'abbia raccolta e l'abbia largamente discussa nel suo discorso di mercoledì alla Camera, in occasione del progetto di assestamento del bilancio.

Per quel senso di imparzialità, dal quale procuriamo di mai allontanarci nelle nostre pubblicazioni polemiche sulle cose e sulle persone, crediamo opportuno e doveroso riprodurre in queste colonne quella parte del discorso dell'on. Bertolini, che mira precisamente a spogliare l'accusa dalle esagerazioni, onde ha potuto essere vestita per incompleta cognizione della materia e per eccessivo culto di dottrine astratte.

Ciò premesso, senza entrare in altro ordine sulla questione e con qualche necessaria riserva di illustrarsi poi, lasciamo la parola all'on. Bertolini:

« Le spese dipendenti dall'esercizio comprendono le spese ordinarie, le spese complementari (escluse quelle da sostenersi con le vendite del materiale fuori d'uso) e, per essere rigorosamente esatti, il versamento alla riserva.

Credo che niuno voglia negare che la compartecipazione da corrispondersi ai concessionari di ferrovie esercitate dallo Stato sia da considerare un onere di competenza del Tesoro, al quale questi direttamente soddisfaceva durante l'esercizio sociale, e quindi nel conto delle spese d'esercizio non comprendo quella competenza passiva.

Ora, le spese ordinarie rappresentano il 70,79 degli introiti, quelle complementari il 7,16 ed il versamento al fondo di riserva il 2,12; totale 79,08. Senonchè nelle spese contemplate da questa percentuale ve ne sono parecchie che o non aumentano affatto, od aumentano in ben piccola misura con l'aumento del traffico. Si potrebbe citarne parecchie; ma per abbondanza di dimostrazione rinuncio a tutte le altre e ne prendo intiera (per ovvio compenso) una sola categoria, quella del mantenimento dei fabbricati e delle linee. Sottraendo la relativa percentuale di 10,95, resta come percentuale dell'aumento delle spese di esercizio, conseguenti all'aumento di prodotti, 69,03.

Senonchè l'aumento del traffico determina nuove spese di impianti e di rotabili, che si è convenuto di comminare a cinque volte l'aumento di prodotto, cosia a lire 500 ogni lire 100 di maggior prodotto. L'interesse del 3,50 e l'ammortamento in 40 anni (per verità sarebbe ragionevole determinare un periodo alquanto più lungo) richiedono per lire 500 di spesa ospitale una annualità di lire 23,40. Le quali, sommate alla percentuale di 69,03, portano ogni 100 lire di prodotto una spesa di lire 92,43; e pertanto residua un margine superiore al 7 per cento.

Questo calcolo permette di comprendere come dal 1904-905 al 1907-908 l'aumento delle spese ordinarie e complementari (65 milioni circa) sia cresciuto quindi inferiore a quello degli introiti, che fu di 86 milioni.

A questa constatazione giova accoppiarne un'altra, ed è che nell'ultimo anno di esercizio sociale, cioè le spese reali di esercizio sostenute dalle Società fossero invece state sostenute dallo Stato e le altre spese fossero state anticipate in base ai criteri applicati dopo il 1905 (affinchè il patrimonio ferroviario non avesse da deperire per difetto di rinnovamento e di mantenimento straordinario) il versamento al Tesoro sarebbe stato di sole lire 47.748.768, cosia all' incirca quello dell' esercizio 1907-908.

***

Ma bisogna tener conto che sono intervenuti due rilevantissimi aumenti di spesa, affatto indipendenti dall'Amministrazione, ossia 18 milioni almeno per il miglioramento del trattamento regolamentare del personale e 12 milioni circa per il maggior costo dei materiali.

E qui voglio soggiungere poche cifre. L'on. Maggiorino Ferraris, sulla scorta di una pubblicazione recente dell' ing. Benedetti, dimostrò essere il costo del veicolo chilometrico sulle ferrovie dello Stato di centesimi 23.45 mentre sulla rete adriatica era di centesimi 18.54, 25bbene, nel 1903-904 si ebbe sulle tre grandi reti una percorrenza di veicoli carichi e vuoti di 1,101,383,317 veicoli-chilometro e le spese ordinarie di esercizio ammontarono a lire 225.045.366: onde il costo medio del veicolo-chilometro di cent. 20.4. Nell'esercizio 1907-1908 si ha una spesa di esercizio di L. 236,500,000 ed una percorrenza probabile di veicoli-chilometro 1,378,892,000 e quindi la spesa del veicolo-chilometro di cent. 17.15. L'aumento sarebbe adunque di cent. 3.4, cosia del 16.67 per 100. Ma ciò non rappresenta se non l'incremento naturale delle spese, potute sulle quali ordinarie di esercizio il personale entra per 2/5 ed i materiali ed altre spese diverse per 1/3.

Ora le spese di personale sono aumentate del 20 per cento pel solo trattamento individuale, quindi affatto indipendentemente dal numero degli agenti, e le altre spese sono aumentate del 10 per cento: in media la spesa è per l'appunto aumentata del 16.67 per cento.

Ma il paragone manca di esattezza anche perchè bisogna tener conto che, nel 1907-1908 rispetto al 1903, la velocità media dei treni è aumentata, la portata e la tara media dei carri sono maggiori, la tara delle vetture è pure cresciuta ed ora si hanno in servizio 433 vetture a 4 assi, mentre nel 1903 non ve n'erano se non poco più di 100.

Ai due ordini di considerazioni che ho accennate, mi permetta la Camera di aggiungerne una terza, già indicata di sfuggita, ed è che l'aumento del traffico, quando non sia raggiunto un non preparata a ricevere, determina ciò che in gergo industriale si chiama false spese, determinate da necessità di ripieghi, che portano aumento di spese per acquisto di materiali, per aumento di mano d'opera, aumento di indennizzi per la sproporzione fra i mezzi di esercizio ed il movimento.

Nelle ferrovie svizzere dal 1902 al 1907 il coefficiente di esercizio è aumentato da 61 a 64; in quelle inglesi dal 1889 al 1902 dal 52 al 62; la Paris-Lyon-Mediterranée dal 1904 al 1907 vide aumentare i prodotti di lire 85,500,000 e le spese di lire 57,500,000; e tutte le più cospicue principali Amministrazioni private francesi (sovvratutto per merci) i prodotti ammontarono in misura considerata rispetto ai mezzi di esercizio ed esse non poterono ancora dominare le spese provvedendo ai necessari impianti od acquisti) spesero in più, nel 1907, 67 milioni contro un maggiore introito di soli 45 milioni.

E più sotto, per il personale. l'on Bertolini soggiungeva:

Il più grave degli addebiti specifici riguarda l' aumento del personale. Al 30 giugno 1905 il numero degli agenti al servizio delle società era stato ridotto al più basso limite possibile sia perchè il Governo aveva vietato l'assunzione di nuovo personale in vista della scadenza delle convenzioni, sia perchè nel primo semestre 1905 il traffico aveva subito una diminuzione. Ora, preso a base quel numero e fatta la debita proporzione con le cresciute unità di lavoro (ossia prodotti del traffico e percorrenza chilometrica dei treni) l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato dovrebbe oggi avere in servizio 130,000 agenti. Ne ha invece 142,300, cioèchè l'eccedenza è di 12,300 e si verifica negli avventizi per una spesa annua di circa otto milioni e mezzo.

Ora si può osservare che dei 12,300 agenti in più (cosa rimarchevole il particolare non sospettato che ha dianzi) ben 5000 sono addetti a lavori e prestazioni che non erano a carico del bilancio, come per esempio pratiche d'affitto verso la Corte dei conti, pedaggi, canoni, ecc., oneri contrattuali e sistemazione delle compiute ferrovie concesse, ed altrettanto tanto dalle cessate amministrazioni, liquidazione di lavori, provviste, prodotti, ecc. pel periodo anteriore al luglio 1905, ecc.

Quanto ai residui 6700 agenti l'amministrazione ne rilieve giustificata l'assunzione dalle difficoltà derivanti dalle presente dell'opera degli impianti valutata in circa 600 milioni.

Questa somma offre una misura approssimativa della spesa annua di esercizio, che l'amministrazione deve sopportare in eccedenza « quella normale » che sono portanto rilevare inferiori all'interesse del 680 milioni cosia a 23 milioni. In questi 23 milioni è compreso il conto dei suddetti 6700 avventizi.

Politica e Diplomazia

Vienna, 24. Si assicura che l'imperatore intenda ricevere alla dignità prelatesca i conti Potocki, figli del Governatore della Galizia, recentemente assassinato.

Monaco 25. — Il Gran maestro di Palazzo conte Castell, collocato a riposo per ragione di età, sarà sostituito col conte Seinsheim.

Cade così la voce che a Gran maestro di Palazzo dovesse essere nominato l'attuale Presidente del Consiglio barone Podewils.

Londra 25. — Delcassè è stato ricevuto in udienza dal Re Edoardo.

(S) **Atene**, 25 — Si annuncia da Samo che parte delle truppe greche sono imbarcate su di un trasporto che farà rotta per Candia.

Nella morte di Cleveland.

(S) **Oyster Bay**, 25 — In un proclama al popolo il Presidente Roosevelt rende omaggio alla memoria di Cleveland in questi termini:

« La Nazione è stata privata con la sua morte di uno dei suoi più grandi cittadini. Avvocato di professione, egli dedicò i suoi principali servigi al proprio paese. Durante una lunga carriera politica delle più onorevoli e dalle più varie, come sindaco del suo Comune, come Governatore del suo Stato e due volte come Presidente degli Stati Uniti, si rivelò un potente amministratore che univa ad una devozione assoluta al bene del suo paese, un coraggio che non piegò dinanzi a nessuna entità, quando egli sia convinto del suo dovere.

Dopo il ritiro egli aveva continuato a servire i suoi cittadini con la semplicità, la dignità e la correttezza della sua vita privata. »

In causa di ritardo nelle comunicazioni telefoniche con Parigi non abbiamo ricevuto in tempo il consueto fonogramma.

Parlamenti esteri.

CANADA'

(S) **Ottawa**, 25. — La Camera dei Comuni ha approvato un progetto di legge che vieta la vendita del tabacco ai giovani al disotto dei sedici anni.

FRANCIA.

(S) **Parigi** 25. — *(Deputati)* — Nella seduta mattutina fu discusso la legge sul lavoro e ne sono stati approvati parecchi articoli, prescrivendo per gli operai non sottoposti all'orario generale e aumentando delle eccezioni specialmente per gli agricoltori e per i casi di forza maggiore.

Si approva con 462 voti contro 14 il progetto di legge che regola il lavoro.

La seduta è indi tolta.

(S) **Parigi**, 25. - *Senato.* - Si discute il progetto per il riscatto della rete ferroviaria dell'Ovest.

Il ministro Caillaux, confutando gli argomenti di Rouvier, dichiara che il Parlamento conserverà il diritto di controllo sulle spese nell' interesse del paese.

Rouvier constata che Caillaux non fece che aderire alle idee generali svolte da lui stesso invece di combatterle. (Applausi).

Prevet in nome della Commissione per le ferrovie presenta un ordine del giorno maggioranza del Senato sia favorevole alla ripresa delle trattative con le Compagnie dell'Ovest e di Orleans che accettano il riscatto. Prevet aggiunge che il Governo ed il Parlamento possono risolvere soltanto le questioni di massima. Sono i periti che debbono risolvere le questioni di cifre. Prévet invita il Governo a bandire ogni questione politica come fo la stessa commissione delle ferrovie per lo interesse del paese. Prevet in nome della Commissione delle ferrovie propone di votare l'urgenza in favore del progetto del riscatto e di aggiornare alla ripresa dei lavori in ottobre la discussione del testo dell'articolo primo per permettere al Governo di far terminare con successo le trattative con lo Compagnie.

Il Pres. del Cons., Clemenceau, dichiara che il Governo propone la questione del riscatto con piena conoscenza di causa.

Dice che non può accettare la mozione Prévet perchè perderebbe la sua ragione di vivere con stabilità.

Il Presidente del Consiglio aggiunge che non fa affatto violenza al Senato perchè la riforma è compresa nel programma. Se questo non realizzasse il suo programma non avrebbe alcuna ragione di essere al potere: la questione di fiducia si pone da se solo. Clemenceau dice inoltre che vuol rendere, assieme ai suoi colleghi, la Francia forte nella pace, accettando l'evenualità di una guerra solo per assicurare la sua difesa. (Applausi).

Prévet aggiunge dicendo che difendere il credito della Francia è renderla tanto grande, quanto forte. Il programma ministeriale è al difuori del Senato.

Il Pres. del Consiglio dichiara di accettare il voto sull'urgenza, ma respinge in parte della mozione Prevet che si riferisce all'aggiornamento.

L'urgenza viene votata per alzata e seduta.

La seconda parte della mozione, che chiede l'aggiornamento a tre mesi, è respinta con 128 voti contro 123. (Vivi applausi a sinistra).

Si passa alla discussione degli articoli.

L'articolo 1 è approvato con 151 voti contro 116. (Applausi e risa ironiche a sinistra).

La seduta è tolta.

***

(S) **Parigi**, 25 — La Commissione della riforme giudiziarie della Camera ha deciso di proporre al Presidente l'abolizione della pena di morte.

REGNO UNITO

(S) **Londra**. 25 — *Comuni* — Ad analoga interrogazione alla Camera dei Comuni, *Sir E. Grey* ha dichiarato che la visita del Kediva non ha carattere ufficiale.

Il Ministro degli Affari Esteri, Sir E. Grey, a proposito degli affari di Persia, dichiara che l'incaricato d'affari britannico a Teheran ha telegrafato ieri dicendo che la città sta calma e che non temeva alcun pericolo per gli europei.

Gray aggiunge che i Governi inglese e russo hanno date istruzioni ai rispettivi rappresentanti a Teheran di esortare Zill El Sultaneh affinchè egli eviti qualunque intrigo contro il trono e di informare lo Scià che egli non deve fare alcun assegnamento sull'appoggio dei Governi inglese e russo nel caso che atti ostili venissero commessi contro il partito popolare.

Per una ipotetica conferenza internazionale.

L'articolo della *Gazzetta Voss Berlinese*, del quale ieri un nostro telegramma da Berlino ci dava notizia - articolo contenente, dicevamo il dispaccio, alcune del *Tempo* di niuno una nuova conferenza internazionale per la questione del Marocco - è evidentemente la risposta ufficiosa del giornale tedesco ad un'osservazione incidentale, che il *Temps* (22 giugno) faceva, commentando l'esposizione della situazione internazionale, apparso il giorno prima nella *Norddeutscher Allgemeine Zeitung*.

Siccome questa aveva manifestato la speranza, che per la questione marocchina non venisse fuori una seconda edizione della Conferenza di Algeciras, il *Temps* replicava in tuono pinitosto aspro essere stata proprio la Germania che aveva provocato la riunione della Conferenza di Algeciras. Se poi per la Germania la Conferenza è stata una delusione, non per questo l'Europa dovrebbe « rinunciare a ricorrere, nell'avvenire, sia per » la Macedonia, sia per il Marocco, a quella pro» cedura normale diplomatica, che si chiama Conferenza internazionale. »

In verità non riusciamo a vedere che questo incidentale rimarca, di carattere generale, forma a parte, possa costituire la proposta di una nuova Conferenza pur il Marocco. Onde la prima supposizione, che si polemizzi intorno ad un equivoco, rimane ancora ferma.

LA SITUAZIONE IN PERSIA.

Londra, 25. — Telegrafano da Tabriz al *Times* in data 24:

Due capi nazionalisti, **Malik-Mustk-Alamin** e **Mas-Chir-Has**, sono stati impiccati oggi al Campo reale.

Si teme per la sorte di altri compreso il Presidente del Parlamento, malgrado la promessa dello Scià di risparmiargli la vita.

La casa di Zakir-es-Daulch, il nuovo Governatore di Resht, è stata bombardata e saccheggiata.

Regna il terrore. Le truppe sorvegliano i dintorni della Legazione britannica coll'ordine di fucilare i rifugiati che tentassero uscirne.

(S) **New-York**, 25. — Telegrafano da Teheran al *New York Herald*:

Da ieri sono stati operati 63 arresti. I rifugiati alla Legazione inglese sono trenta membri del partito nazionalista.

Regna il terrore. Le truppe sorvegliano i dintorni della Legazione britannica coll'ordine di fucilare i rifugiati che tentassero uscirne.

Lo Scià ha dato assicurazione al Ministro degli esteri che non ha intenzione di abolire la costituzione ed ha ordinato di dare le opportune disposizioni per preparare le nuove elezioni.

Il Sennio e la dimora di Zakir Ed Dauleh sono stati pure bombardati.

Una bomba gettata nel campo dello Scià ha ucciso sei soldati. L'autore dell' attentato, arrestato ha confessato che veniva dalla casa di Zakir Ed Daulch, dove vi sono dei anni complici. Fu allora che la casa di Zakir fu bombardata e saccheggiata.

***

(S) **Teheran**, 25 — Da almeno dei giorni le settimanale « Cural-Ier-afi » e parecchie altre persone sono state giustiziate.

Sono stati operati numerosi arresti.

Gli gendarmi occupati a demolire il palazzo del Parlamento.

Le truppe sono fedeli. I *bazars* sono aperti. La città è calma.

(S) **Teheran**, 25 — Gli arresti di deputati e cittadini, le esecuzioni sommarie ed il saccheggio della città continuano.

La città è nel terrore.

Molti personaggi si rifugiano nelle Legazioni.

Il Ministero delle finanze e quattro deputati si sono rifugiati alla Legazione d'Italia.

(S) **Londra**, 23 — Un dispaccio privato da Teheran qui giunto dice:

La città è calma. Lo stato d'assedio è stato proclamato.

Si afferma che in città non si farà più uso del cannone e che le visite domiciliari militari continuano.

(S) **Londra**, 25. — Il *Times*, in un articolo sugli avvenimenti di Persia, dice che lo Scià per il momento sembra aver la sua padrona della situazione col terrore. Ma rimane a sapere se non è riuscito a soffocare che temporaneamente le nuove libertà del suo popolo.

Il pericolo immediato del suo metodo molto orientale non deve ingannarci sulla gravità della situazione.

In un momento così critico è rassicurante il contegno tenuto dalla russo-britannica sul principio di un intervento.

(S) **Pietroburgo**, 25. — Il « Novoje Vremia » pubblica una nota ufficiosa la quale dichiara che la Russia si asterrà dall' immischiarsi in modo attivo negli affari persiani.

Il Governo russo ha inviato al suo ministro a Teheran l'ordine di conservare strettamente l'*entente* anglo-russa relativa alla persia e di difendere la dinastia dello Scià attuale.

Il giornale aggiunge che il ministro d'Inghilterra a Teheran ha ricevuto analoghe istruzioni.

TURCHIA E PERSIA.

(S) **Pietroburgo**, 25. — I giornali pubblicano le seguenti informazioni sulle difficoltà turco-persiane:

In questi ultimi tempi non soltanto gli attacchi dei Curdi si rinnovarono, ma giunsero informazioni che le truppe regolari turche avevano occupato senza alcun motivo territorio persiano finora non contestato, tra i quali i distretti di Salmas e di Somai che sono nelle vicinanze della frontiera russa del Caucaso.

Sono state inviate che l'inghilterra e la Russia sono occupate a risolvere le questioni di frontiera sorte tra la Turchia e la Persia.

Così fu stabilito tra i Gabinetti di Pietroburgo e di Londra che il carteggio d'affari russe e Costantinopoli avrebbe presentato a questo riguardo alla Porta dei reclami che sarebbero stati energicamente appoggiati dal rappresentante dell'Inghilterra.

In conseguenza di ciò l'Incaricato di affari russo ha dichiarato al Gran Visir nel modo più formale che non avrebbe possibile alla Russia di rimanere spettatrice indifferente delle continue crudeltà dei Curdi, come pure dei incursioni delle truppe e che questi fatti sono la contraddizione colle assicurazioni date dalla Porta nell'inverno scorso, cioè che essa si sarebbe attenuta allo *statu quo* ed avrebbe posto termine alle incursioni delle sue truppe al di là della frontiera persiana.

Il rappresentante della Russia ha dichiarato pure al Gran Visir che le operazioni delle truppe turche nelle vicinanze della frontiera russa costituiscono un avvenimento grave e tale da complicare le relazioni tra la Turchia e la Russia, se il fatto si fosse rinnovato e che infine non può che rendere sempre più difficile la soluzione delle questioni pendenti tra la Persia e la Turchia relativamente alle loro frontiere.

Il Gran Visir ha risposto formalmente che invierà immediatamente ordine a Tahhir Pascià di fare uscire le truppe turche dalla zona contestata. Sulla fede di un rapporto di Takbir Pascià, il Gran Visir ha dichiarato che le incursioni sul territorio persiano non sono opera che di un piccolo distaccamento. Esse sono avvenute in un solo punto. Le truppe turche non hanno inoltre partecipato agli eccessi commessi dai Curdi.

Si dice che sia stato deciso in seno alla Commissione mista, istituita dai due paesi per risolvere la questione della frontiera, che dal distaccamenti di truppe delle due nazioni carebbero ritirati nei luoghi abitualmente occupati dai Curdi per mettere fine agli eccessi di questi ultimi.

NEL MAROCCO

(S) **Fes**, 25 — Xeronsi, che fu capo del movimento ribelle, è stato messo in prigione.

El Kittani è pure chiuso e sorvegliato nel suo domicilio.

Notizie da Mar Chica dicono che il Boghi, avendo intercettato una corrispondenza nella quale Muley Afid sobillava degli ossessini contro di lui, ha lusenione di attaccare Fes.

Muley Afid e le Potenze.

Pietroburgo, 25. — A proposito delle recenti dichiarazioni sul Marocco il *Novoje Wremia* dichiara che la Russia saluterà con soddisfazione una seconda conferenza di Algeciras e vi prenderà parte volentieri se la diplomazia sollevarà questa questione, a condizioni che questo nuovo scambio di vedute dia alla Francia il mezzo di rendere i suoi sforzi ed i suoi sacrifici più fruttiferi di quanto lo siano stati finora.

In verità non riusciamo a vedere che questo incidentale rimarca, di carattere generale, forma a parte, possa costituire la proposta di una nuova Conferenza pur il Marocco. Onde la prima supposizione, che si polemizzi intorno ad un equivoco, rimane ancora ferma.

Lo stipendio degli ufficiali.

Riceviamo e pubblichiamo:

Al disegno di legge, presentato dal Ministro della guerra alla Camera, per migliorare gli assegni degli ufficiali, dicesi che sarà presentato un emendamento nel senso che lo stipendio massimo di L. 2500 sia esteso a tutti i capitani con 27 anni di servizio, qualunque sia la loro assianzia di grado.

E' la più assurda delle proposte, che potevasi esser fatte.

La Commissione d'inchiesta, nella sua equanimità e dopo maturo studio, suggerirva, che, per migliorare i danni materiali della lunga permanenza nel grado subalterno e quindi accordò ai capitani, quali hanno oramai tracciata la loro via; cioè: allearna con le Confederazioni del lavoro e partecipazione alle future battaglie elettorali di conserva con i partiti popolari. (*Si è accordino; non ancora poche migliaia di impiegati, se pure sono tanti, sparsi in 508 Collegi, che potranno, con i loro voti portare un contingente di forza ai popolari e mutare la fisonomia di un'Assemblea che è la risultante di un milione e mezzo di suffragi*).

Il manifesto invita gli impiegati a non fornire pretesti alla reazione ed a rimanere calmi al loro lavoro di funzionari ed al loro dovere di cittadini, perchè la Confederazione continuerà la sua opera di vigilanza e di tutela dell'istituzione.

Il manifesto chiude con un ovviva alla organizzazione ed all'estrema sinistra.

Il Comitato ha telegrafato all'on. Turati, salutando in lui il maestro, il deputato indipendente, il duce valoroso dell' estrema sinistra (*ogni volta*) ed augurando che gli impiegati traggano da lui esempio ed incoraggiamento per continuare la lotta alla quale si sono impegnati.

NEI BALCANI

(S) **Costantinopoli**, 25 — Dispacci giunti dai Consoli e da Senatori annunciano che i ribelli ed i soldati hanno occupato venerdì scorso l'ufficio telegrafico ed hanno telegraficamente richiesto al Sultano la destituzione del Vali Scifullah Pascià, del generale di brigata Kemal Pascià e del capo dell'amministrazione militare ai quali attribuivano la responsabilità di non aver loro pagato gli stipendi ed il resto delle paghe.

Domenica pervenne a Scutari la risposta che accorda la destituzione dei tre funzionari e li chiama a Costantinopoli per giustificarsi.

NELL'ISOLA DI CANDIA.

(S) **Londra**, 25. — I giornali hanno da La Canea in data 24:

« Dopo la decisione delle Potenze di ritirare gradualmente le truppe internazionali, i musulmani cercano con tutti i mezzi di creare complicazioni pericolose per l'avvenire dell'isola.

I musulmani sono armati fino ai denti e propongono giornalmente i cristiani che s'oppongano tutto senza lamentarsi. Dopo i fatti di Samo i musulmani sembrano incoraggiati e la loro audacia è senza limiti.

Stamane la città è sottosopra, avendo i musulmani assassinato senza alcuna ragione un soldato della milizia cretese, fratello di un notabile commerciante della città.

Ora le autorità fanno il possibile per contenere la esasperazione dell'elemento cristiano. Si fa circolare la voce che tre arabi, autori del delitto, sono stati arrestati. »

ECONOMIA E STATISTICA.

La campagna agricola agli S. U.

Winnipeg, 25. — Notizie raccolte in cinquanta dei più importanti centri dell'ovest annunciano che i raccolti sono in eccellenti condizioni ed in anticipazione di tre settimane sull'anno scorso.

Vi sono state abbondanti pioggie e la terra è in condizioni ottime.

Campo diamantifero nell'Africa tedesca.

Berlino, 25. — La Società dei cablogrammi tedeschi ha ricevuto da Windhoek un dispaccio il quale annuncia la scoperta di un campo diamantifero di quindici chilometri quadrati di estensione è stato scoperto nella baia di Luederitz.

Questo campo è compreso nelle terre appartenenti al Governo e l'altra metà sul terreno della Società Coloniale Tedesca.

ARMI ED ARMATI

Gli ufficiali italiani al Concorso ippico di Londra

(S) **Londra**, 25. — Fissata gli ufficiali italiani che prenderanno parte al Concorso ippico internazionale hanno vinto complessivamente 29 premi, di cui due di primo grado, tre di secondo e cinque di terzo, e come classificazione complessiva essi sono i primi in confronto a quelli di tutte le altre Nazioni.

Il Club italiano offrirà domenica un pranzo di cento coperti in onore degli ufficiali.

Vi interverrà pure l'ambasciatore d' Italia, on. marchese di San Giuliano.

Nella flotta inglese.

Londra, 25. — Il *Daily Express* annuncia per il principio dell'anno prossimo una nuova distribuzione della flotta inglese. Alcune navi saranno ritirate dalla squadra della Manica e serviranno con nuovi elementi a costituire una speciale squadra del mare del nord, avente per punto di appoggio Kronsaic Firth, che domina l'accesso dell'Atlantico al nord della Scozia.

IL GRIDO DI GUERRA DEGLI IMPIEGATI.

Milano, 25, ore 23,30. Il Comitato della Confederazione degli impiegati ha lanciato un magniloquente proclama, nel quale è detto che il Governo, avversando i ceti medi, li condanna alla rovina, negando l'inchiesta sulle pubbliche amministrazioni e volendo una legge-capestro, ha fatto opera di propaganda utile (*perchè lagnanze, ne converrà*) alla classe degli impiegati, i quali hanno oramai tracciata la loro via; cioè: alleanza con le Confederazioni del lavoro e partecipazione alle future battaglie elettorali di conserva con i partiti popolari. (*Si è accordino; non ancora poche migliaia di impiegati, se pure sono tanti, sparsi in 508 Collegi, che potranno, con i loro voti portare un contingente di forza ai popolari e mutare la fisonomia di un'Assemblea che è la risultante di un milione e mezzo di suffragi*).

Il manifesto invita gli impiegati a non fornire pretesti alla reazione ed a rimanere calmi al loro lavoro di funzionari ed al loro dovere di cittadini, perchè la Confederazione continuerà la sua opera di vigilanza e di tutela dell'istituzione.

Il manifesto chiude con un ovviva alla organizzazione ed all'estrema sinistra.

Il Comitato ha telegrafato all'on. Turati, salutando in lui il maestro, il deputato indipendente, il duce valoroso dell' estrema sinistra (*ogni volta*) ed augurando che gli impiegati traggano da lui esempio ed incoraggiamento per continuare la lotta alla quale si sono impegnati.

NEI BALCANI

(S) **Costantinopoli**, 25 — Dispacci giunti dai Consoli e da Senatori annunciano che i ribelli ed i soldati hanno occupato venerdì scorso l'ufficio telegrafico ed hanno telegraficamente richiesto al Sultano la destituzione del Vali Scifullah Pascià, del generale di brigata Kemal Pascià e del capo dell'amministrazione militare ai quali attribuivano la responsabilità di non aver loro pagato gli stipendi ed il resto delle paghe.

Domenica pervenne a Scutari la risposta che accorda la destituzione dei tre funzionari e li chiama a Costantinopoli per giustificarsi.

NELL'ISOLA DI CANDIA.

(S) **Londra**, 25. — I giornali hanno da La Canea in data 24:

« Dopo la decisione delle Potenze di ritirare gradualmente le truppe internazionali, i musulmani cercano con tutti i mezzi di creare complicazioni pericolose per l'avvenire dell'isola.

I musulmani sono armati fino ai denti e propongono giornalmente i cristiani che s'oppongano tutto senza lamentarsi. Dopo i fatti di Samo i musulmani sembrano incoraggiati e la loro audacia è senza limiti.

Stamane la città è sottosopra, avendo i musulmani assassinato senza alcuna ragione un soldato della milizia cretese, fratello di un notabile commerciante della città.

Ora le autorità fanno il possibile per contenere la esasperazione dell'elemento cristiano. Si fa circolare la voce che tre arabi, autori del delitto, sono stati arrestati. »

ECONOMIA E STATISTICA.

La campagna agricola agli S. U.

Winnipeg, 25. — Notizie raccolte in cinquanta dei più importanti centri dell'ovest annunciano che i raccolti sono in eccellenti condizioni ed in anticipazione di tre settimane sull'anno scorso.

Vi sono state abbondanti pioggie e la terra è in condizioni ottime.

Campo diamantifero nell'Africa tedesca.

Berlino, 25. — La Società dei cablogrammi tedeschi ha ricevuto da Windhoek un dispaccio il quale annuncia la scoperta di un campo diamantifero di quindici chilometri quadrati di estensione è stato scoperto nella baia di Luederitz.

Questo campo è compreso nelle terre appartenenti al Governo e l'altra metà sul terreno della Società Coloniale Tedesca.

ARMI ED ARMATI

Gli ufficiali italiani al Concorso ippico di Londra

(S) **Londra**, 25. — Fissata gli ufficiali italiani che prenderanno parte al Concorso ippico internazionale hanno vinto complessivamente 29 premi, di cui due di primo grado, tre di secondo e cinque di terzo, e come classificazione complessiva essi sono i primi in confronto a quelli di tutte le altre Nazioni.

Il Club italiano offrirà domenica un pranzo di cento coperti in onore degli ufficiali.

Vi interverrà pure l'ambasciatore d' Italia, on. marchese di San Giuliano.

Nella flotta inglese.

Londra, 25. — Il *Daily Express* annuncia per il principio dell'anno prossimo una nuova distribuzione della flotta inglese. Alcune navi saranno ritirate dalla squadra della Manica e serviranno con nuovi elementi a costituire una speciale squadra del mare del nord, avente per punto di appoggio Kronsaic Firth, che domina l'accesso dell'Atlantico al nord della Scozia.

Le elezioni parziali in Inghilterra.

Londra, 25. — L' ultima elezione suppletiva inglese, che conta al partito liberale il Collegio di Pudsey, è ancora oggetto di discussione nella stampa inglese. Gli organi conservatori rilevano, che nelle 44 elezioni suppletive, avvenute dal 1906 ad oggi, i liberali hanno perduto sette collegi e 35,000 voti, mentre i conservatori hanno guadagnato 20,000 voti. Essi confidano che questo movimento debba continuare e che i liberali abbiano a subire altre sconfitte.

La stampa governativa, invece, si compiace della compattezza della maggioranza ed attribuisce le recenti sconfitte liberali all'astensione del partito socialista, che con candidature proprie ha costretto così ai liberali e, data la maggioranza relativa della legge elettorale inglese, ha favorito le vittorie della opposizione conservatrice.

Tuttavia si vede che molti liberali temono le conseguenze del *Licensing Bill* ed avrebbero preferito che Asquith consentisse a differirlo, mentre nel suo ultimo discorso ha dichiarato di mantenerlo, persuaso di fare cosa utile al partito liberale.

IL GRIDO DI GUERRA DEGLI IMPIEGATI.

Milano, 25, ore 23,30. Il Comitato della Confederazione degli impiegati ha lanciato un magniloquente proclama, nel quale è detto che il Governo, avversando i ceti medi, li condanna alla rovina, negando l'inchiesta sulle pubbliche amministrazioni e volendo una legge-capestro, ha fatto opera di propaganda utile (*perchè lagnanze, ne converrà*) alla classe degli impiegati, i quali hanno oramai tracciata la loro via; cioè: alleanza con le Confederazioni del lavoro e partecipazione alle future battaglie elettorali di conserva con i partiti popolari. (*Si è accordino; non ancora poche migliaia di impiegati, se pure sono tanti, sparsi in 508 Collegi, che potranno, con i loro voti portare un contingente di forza ai popolari e mutare la fisonomia di un'Assemblea che è la risultante di un milione e mezzo di suffragi*).

Il manifesto invita gli impiegati a non fornire pretesti alla reazione ed a rimanere calmi al loro lavoro di funzionari ed al loro dovere di cittadini, perchè la Confederazione continuerà la sua opera di vigilanza e di tutela dell'istituzione.

Il manifesto chiude con un ovviva alla organizzazione ed all'estrema sinistra.

Il Comitato ha telegrafato all'on. Turati, salutando in lui il maestro, il deputato indipendente, il duce valoroso dell' estrema sinistra (*ogni volta*) ed augurando che gli impiegati traggano da lui esempio ed incoraggiamento per continuare la lotta alla quale si sono impegnati.

NEI BALCANI

(S) **Costantinopoli**, 25 — Dispacci giunti dai Consoli e da Senatori annunciano che i ribelli ed i soldati hanno occupato venerdì scorso l'ufficio telegrafico ed hanno telegraficamente richiesto al Sultano la destituzione del Vali Scifullah Pascià, del generale di brigata Kemal Pascià e del capo dell'amministrazione militare ai quali attribuivano la responsabilità di non aver loro pagato gli stipendi ed il resto delle paghe.

Domenica pervenne a Scutari la risposta che accorda la destituzione dei tre funzionari e li chiama a Costantinopoli per giustificarsi.

NELL'ISOLA DI CANDIA.

(S) **Londra**, 25. — I giornali hanno da La Canea in data 24:

« Dopo la decisione delle Potenze di ritirare gradualmente le truppe internazionali, i musulmani cercano con tutti i mezzi di creare complicazioni pericolose per l'avvenire dell'isola.

I musulmani sono armati fino ai denti e propongono giornalmente i cristiani che s'oppongano tutto senza lamentarsi. Dopo i fatti di Samo i musulmani sembrano incoraggiati e la loro audacia è senza limiti.

Stamane la città è sottosopra, avendo i musulmani assassinato senza alcuna ragione un soldato della milizia cretese, fratello di un notabile commerciante della città.

Ora le autorità fanno il possibile per contenere la esasperazione dell'elemento cristiano. Si fa circolare la voce che tre arabi, autori del delitto, sono stati arrestati. »

ECONOMIA E STATISTICA.

La campagna agricola agli S. U.

Winnipeg, 25. — Notizie raccolte in cinquanta dei più importanti centri dell'ovest annunciano che i raccolti sono in eccellenti condizioni ed in anticipazione di tre settimane sull'anno scorso.

Vi sono state abbondanti pioggie e la terra è in condizioni ottime.

Campo diamantifero nell'Africa tedesca.

Berlino, 25. — La Società dei cablogrammi tedeschi ha ricevuto da Windhoek un dispaccio il quale annuncia la scoperta di un campo diamantifero di quindici chilometri quadrati di estensione è stato scoperto nella baia di Luederitz.

Questo campo è compreso nelle terre appartenenti al Governo e l'altra metà sul terreno della Società Coloniale Tedesca.

ARMI ED ARMATI

Gli ufficiali italiani al Concorso ippico di Londra

(S) **Londra**, 25. — Fissata gli ufficiali italiani che prenderanno parte al Concorso ippico internazionale hanno vinto complessivamente 29 premi, di cui due di primo grado, tre di secondo e cinque di terzo, e come classificazione complessiva essi sono i primi in confronto a quelli di tutte le altre Nazioni.

Il Club italiano offrirà domenica un pranzo di cento coperti in onore degli ufficiali.

Vi interverrà pure l'ambasciatore d' Italia, on. marchese di San Giuliano.

Nella flotta inglese.

Londra, 25. — Il *Daily Express* annuncia per il principio dell'anno prossimo una nuova distribuzione della flotta inglese. Alcune navi saranno ritirate dalla squadra della Manica e serviranno con nuovi elementi a costituire una speciale squadra del

Atti del Governo

La *Gaz. Uff* del 26 contiene:

Legge concernente l'autorizzazione a tradurre in regolare contratto un compromesso fra la Regia Marina e la Società « Cantieri navali riuniti » per permuta di terreni nel golfo di Spezia.

R. D. che sottopone al riscontro effettivo i nuovi magazzini pel servizio delle sussistenze della R. Marina.

R. D. che convoca il Collegio elettorale politico di Bari.

R. D. che istituisce in Isernia una R. Scuola di arte applicata all'industria.

RR. DD. riflettenti modificazioni di stanico e scioglimento d'azienda. di Cassa di risparmio.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento del Cons. com. di Levante (Genova) e per la incorpo. di questi del R. commissario straord. di Lingueglietta (Porto Maurizio).

Graduatoria dei dichiarati idonei nella carriera di ragioneria del Ministero degli affari esteri.

***

Ministero dell'interno — Sono nominati *cavalieri dello Corona d'Italia* i seguenti consiglieri, sotto-prefetti, segretari, archivisti o ragionieri di prefettura:

Pignatelli march. di S. Marco Lascaris Sebastiano - Fagiolari dott. Gius. - Carpani dott. Pietro - Trinchieri rag. Silv. - Santacroce Nicola - De Giorgi dott. Giovanni (Siracusa) - Spagarini avv. Fortunato (Porto Maurizio) - Ferrerai avv. Mario (Aosta) - Molinetto dott. Gius. (Borgotaro) - Rarot dott. Vittorio (Vercelli) - Silvano dott. Gioachino (Torino) - Motta dott. Riccardo (Torino) - Palmieri dott. Enrico (Mantova) - Bartocciui rag. Antonio (Ministero).

Nelle pubbliche sicurezze — Sono stati trasferiti i seguenti delegati:

Manneschi Gius. da Sondrio a Cento - Gerofalo Fr. da Cento a Burgio - Costa dott. Vincenzo da Mantova a Sondrio - Di Bella dott. Gius. da Canicatti - Spano Eur. da Grotte a Porto Empedocle - Iannicelli Giov. da Girgenti a Grotte - Boccafurni A. da Sciacca a Caltabellotta - Carvelli F. da Porto Empedocle a Serradifalco - Fugali Vaggelo G. da Corleone a Siracusa - Salan G. da Cefalù a Corleone - Vallogini P. da Caseglio a Barrieella - Barone Ernesto da Barricella a Piedimonte d'Alife - Nocera G. da Sagnacavallo a Brescia.

Bagatta A. da Saltocmaggiore a Bagnacavallo - Contrasano G. da Susnara a Bondeno - Gamacchio G. da Torino a Mantova - Abbona L. da Siena a Borgotaro - Sansoè G. da Borgotaro a Pontedera - Muto V. da Pontedera a Mercato Saraceno - Conno A. da Mercato Saraceno a Cassia Monferrato - Celanzi A. da Casale Monferrato a Venezia - Cocchiararo P. da Venezia a Rovino - De Feo A. da Foggia a S. Angelo de' Lombardi - Monaco G. da Foggia a Foggia - Sofia P. da Palermo a Polizzi Generosa - Amatori T. da Cologna Veneta ad Eboli - Mandnca F. da Eboli a Pozzuoli - Mascia E. da Pozzuoli a Napoli - Peruzzi C. da Secondigliano a Prato (con le funzioni di commissario).

Gambella A. da Reggio E. a Napoli.

***

Pubblica Istruzione. — *Controversie scolastiche.* Sono respinti i ricorsi del Comune di Montorio al Vomano contro il decreto min. circa la classificazione della scuola di Valle S. Giovanni, frazione del Comune ricorrente:

del maestro Roberto Arangio contro il decr. min. che respingeva un precedente suo reclamo avverso la graduatoria del concorso e la conseguente nomina dell'insegnante al posto vacante nel Comune di Regna.

***

R. Marina. — Il Ten. medico Michele Catrani è sbarcato a Genova dal piros. « Italia. »

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 25 — Verso le 23.30 di ieri sera una barca carica di dodici persone, nel traghettare il Po, a valle della foce del Sangone, a causa della corrente impetuosa prodotta dal torrente in piena, si capovolse.

A causa dell'ora notturna e dell'oscurità le operazioni di salvataggio riuscirono difficilissime. Delle dodici persone ora soltanto furono salvate da barcaiuoli accorsi subito al naufragio.

Delle altre nove persone, fra cui quattro donne, finora non si hanno notizie: si teme che siano state travolte dalla corrente.

Per tutta la notte i barcaiuoli hanno cercato invano le vittime del naufragio.

Certo Rocco Pietro, uno dei salvati, che condusceva la barca, è stato arrestato e trattenuto in disposizione dell'autorità giudiziaria, la quale ha aperto un'inchiesta.

Sulle rive del fiume, durante le operazioni di salvataggio accorsero numerosi abitanti della località, atterriti dalla catastrofe.

Essendo il Po gonfio per le recenti piogge e per il disgelo alpino, si teme che le vittime rimarranno nascoste alle ricerche per parecchi giorni e forse si troveranno ben lungi dal luogo ove perirono miseramente.

Genova 25. — La scorsa notte venne saportato, da ignoti, un palo ferroviario sulla linea Vezzano-Arcole e deposto attraverso il binario presso la stazione di Arcole.

Il palo fu tolto dal personale pochi momenti prima del passaggio d'un treno, evitandosi così un grave disastro.

Il Sottoprefetto di Spezia ha fatto raddoppiare la vigilanza sulla linea, e fa ricercare attivamente gli autori dell'infame attentato.

Rovigo 25. — In Adria fu firmato l' accordo tra proprietari e leghisti con patti che scadranno il 29 settembre 1909.

Vennero subito ripresi i lavori di mietitura e la custodia del bestiame.

Nell' Italia Centrale.

Piacenza 25. — Numerosi altri liberi lavoratori, provenienti dal Cremasco, hanno transitato di qui stamane oggi, diretti a Borgo S. Donnino e Parma, senza incidenti.

Livorno, 25, ore 20,45. — E' giunto il conte di Torino in automobile, salutato rispettosamente dalla cittadinanza.

Ha conferito con i comandanti di divisione circa le manovre che si svolgeranno il 27 e il 28 corrente a Collesalvetti tra i bersaglieri di Livorno e la cavalleria Lucca, contro la cavalleria Aosta provenienze da Firenze sotto la direzione del Principe.

La Regina Madre a Loreto

Loreto 25 — ore 18.20 — E' qui giunta improvvisamente S. M. la Regina Margherita.

Si è trattenuta 5 ore attorniata dal popolo plaudente, che visitava il Santuario, la Chiesa, l'Orfanotrofio ed è ripartita acclamata, esternando la propria soddisfazione.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carbone ferrovie	pren. oggi
—	25	—	—	—
Genova	giugno	1341	540	91
Venezia	»	297	113	74
Savona	»	317	294	23
Livorno	»	83	9	85
Spezia	»	—	—	—
Ancona	»	—	—	—

Drammi di terra e di mare.

Una città incendiata.

(S) **Montreal**, 25. — La città di Three-Rivers, devastata dall'incendio, presenta un aspetto desolantissimi. Gli abitanti, che rimasero di viveri, sono soccorsi dalla truppa.

Il conte di Grey, Governatore nel Canada, è in cammino. Il Grey si reca recati a visitare e a confortare i danneggiati.

Il naufragio del " Larrache "

(S) **La Coruna**, 25. — Il transatlantico spagnuolo *Larrache*, proveniente da Cadice, è naufragato.

(S) **Parigi**, 26. — Un dispaccio da La Coruna all' *Echo de Paris* dell' altra ora annuncia disastrose sono essere annegate.

L'Eclair ha da Madrid: Il transatlantico *Larrache* partì giovedì scorso da Cadice diretto a Santiagoantico naufragò sono giunti nel porto di Muros. Gli scomparsi sono 81 e si trova tra essi il capitano Hargarzy, comandante della nave.

(S) **La Coruna**, 25. — Nel naufragio del transatlantico *Larrache*, sono periti 151 passeggieri. Altri 61 sono stati salvati da barche pescherecce.

(S) **La Coruna**, 25 — Il *Larrache*, stazzante 1600 tonnellate, aveva sbarcato 105 passeggeri a Vigo.

***

(S) **Parigi**, 26 — Secondo un dispaccio da La Coruna riprodotto dall'*Echo de Paris*, il naufragio del transatlantico *Larrache* sarebbe dovuto all'urto contro una roccia sconosciuta.

Il piroscafo affondò pochi minuti dopo. Il mare agitato distrusse due battelli di salvataggio. Ne seguì un terribile panico.

Nei porti vicini si organizzarono operazioni di salvataggio, ma lo stato del mare le ostacolava. Parecchi battelli da pesca rimasero in mare. Altri 47 uomini, che furono trasportati a Muros, dove furono apprestate loro delle cure. Due sono morti in seguito alle loro ferite.

Altri 15 naufraghi hanno raggiunto il piccolo porto di Lon in due battelli da pesca.

Per una mala abitudine.

Lisbona, 25. — In occasione della festa di S. Giovanni i giovani hanno l'abitudine di lanciare petardi e razzi e di fare scoppiare del facchi d'artificio.

Una esplosione è avvenuta presso un pirotecnico di Lisbona e tre persone sono rimaste ferite.

Sempre incendi ed esplosioni.

Spalato, 25. — Questa notte scoppiò o scoppiato un incendio nei locali dell'Associazione italiana dei tiratori al bersaglio.

Un centinaio di cartuccie colà conservate hanno esploso.

Il bersaglio ed il gabinetto di lettura sono molto danneggiati.

Chicago, 25. — Una esplosione seguita da un incendio è prodotta nel mezzanino di un edificio ove si trovavano laboratori di prodotti chimici e nel piano superiore occupato da una pensione di famiglia.

Vi sono cinque morti ed oltre venti feriti.

Clermont Farrand, 25. — E' scoppiato un incendio nella fabbrica di cucecia di Torrilhon, e va prendendo vaste proporsioni.

Sono accorsi sul luogo pompieri gendarmi e truppe.

Sciopero di solidarietà.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Parma, 25, ore 9. — Da iersera anche l'aspetto del quartiere dell'Oltre Torrente è tornato normale. Stamane tutti gli operai degli stabilimenti industriali sono tornati al lavoro, ma trovarono gli stabilimenti tutti chiusi per disposizione dei proprietari e dei conduttori, la federazione degli industriali intendendo proclamare la serrata. Una decisione definitiva, in merito sarà presa, oggi, nel pomeriggio.

Parma, 25. — Otto degli arrestati del 19 corr. all' arrivo del treno speciale da Casalsetto Lapris con 400 lavoratori furono oggi giudicati dal tribunale per direttissima, e condannati a sette e cinque mesi di reclusione (art. 193 C. P).

(S) **Spezia**, 25. — Il lavoro è stato ripreso ovunque stamane, in un bilancio normale indagosto alle sequenze di oggi, con un bilancio staordinario indegnato ai grandi lavori che impongano le odierne e le future esigenze: risorse straordinarie, circondate da tutti i distinchiero, commovente, unanime attestato di fiducia, la Giunta volle prendere tempo e ponderare prima di rispondere all'invito di ritirare le date dimissioni non è per ciò meno unita dalle nostre tradizioni. (Applausi).

Le dichiarazioni del Sindaco.

Nathan, Se il Consiglio — dice — vorrà rendersi ragione della posizione, non si sorprenderà se anche dopo

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta 25 giugno – Pres. **Manfredi** – *Ore 14.*

I nuovi senatori Lojodice e Fò prestano giuramento.

Di Prampero, Municchi, Bava Beccaris e Colombo, relatori, riferiscono successivamente sui titoli dei nuovi senatori Salvarezza dott. Ucares, Finocchiaro avv. Francesco, Giovanni ing. Tabacchi, prof. Giovanni Filippo Novaro, Ernesto ten. gen. Martinez, Carlo Leone, vice amm. Reynaudi, Maio avv. Francesco e Giovanni prof. Paladino e a nome della Giunta riconoscono unanime ne propongono la convalidazione.

Il Senato, a scrutinio segreto, approva.

Sono presentate le relazioni per la convalida dei titoli dei nuovi senatori Ferraris e Tornielli.

Per il Corpo contabile militare.

Di Prampero (relatore). Ricorda che l'anno scorso il Ministro della guerra Viganò presentò un disegno di legge col titolo *Provvedimenti per il Corpo contabile militare* che aveva per iscopo di migliorare la posizione del corpo per facilitarne il reclutamento e provvedere a mettere al corrente la tenuta dei conti.

L'ufficio centrale, pur riconoscendo il bisogno di migliorare le condizioni del corpo contabile si limitò al bisogno più urgente, quello di provvedere alla mancanza di personale autorizzando il Ministro a valersi della facoltà che chiedeva coll'art. 5° del primitivo progetto che ora propone di stralciare riducendolo in articolo unico.

Canna (Guerra). Accetta le considerazioni svolte nella relazione e dimostrate la necessità di approvare l'articolo unico, stralciato dal progetto già presentato dal suo predecessore, prega il Senato di dar voto favorevole a questo disegno di legge.

La discussione è chiusa e l'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

Si approvano senza discussione:

« Proroga del termine fissato alla Commissione d'inchiesta per l'Esercito pel compimento dei suoi lavori e nuova assegnazione di fondi ».

« Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-1908 ».

I neo senatori **Lazzaro e Malaspina** giurano.

Guarentigie e disciplina della Magistratura.

Arcoleo svolge il seguente ordine del giorno:

« Il Senato fa voti che il Ministro, in esecuzione all'art. 8, prescriva ai capi di collegio di vietare l'uso di informazioni singolarmente date ai giudici nelle sale di udienza o in Camera di Consiglio, le quali si intendono private quando non siano espresse con l'autorizzazione del presidente e in contraddittorio delle parti. »

Se il Ministro accetterà questo ordine del giorno avrà lode da magistrati e da difensori.

Augura che il Ministro continui nella via intrapresa per il trionfo della giustizia e del diritto. (Approvazioni).

De Marinis. Appartiene alla minoranza dell'U. C., nonpertanto si associa alle lodi generali fatte al Ministro per questa legge.

Riconosce la necessità di ricorrere ai rimedi straordinari per purgare l'ordine giudiziario di elementi non buoni. Dubita però che questo scopo sia stato raggiunto con questa legge.

Analizza alcuni articoli per dimostrare che si insinua il sospetto contro i magistra i e si crea una limitazione a danno dell'ordine giudiziario, il quale dovrebbe essere rispettato come insospettabile.

Pagano (relatore della minoranza). Esamina la parte del progetto che contiene le norme disciplinari, facendone una critica minuta.

Conclude che la proposta del Consiglio superiore disciplinare della magistratura, nel quale è insolitamente introdotto l'elemento senatorio, non ha ragione d'essere. Vennta fuori sotto la impressione di un momento difficile e dietro parvenze ingannevoli. è bene sia ripresa in esame dal Ministro, che perseverando nel proposito di voler migliorare l'ordinamento della giustizia, non vorrà legare il suo nome ad una disposizione improvvida ed illiberale.

Il neo-senatore **Mele** giura.

Si approvano, a scrutinio segreto, i disegni di legge discussi ieri.

Pagano riprendendo il suo discorso, dice che in via assoluta vorrebbe esclusi dalla Corte suprema disciplinare i set senatori, ma in via subordinata si acquieterebbe a questo, che almeno i sei senatori, anzichè nominati dal potere esecutivo lo fossero dal Senato.

Orlando Giudizi gilli). Nel suo complesso questo disegno di legge non fa oppugnato, anzi fu lodato.

Spiega l'opportunità di vietare le informazioni private alle quali si riferisce l'ordine del giorno Arcoleo.

Risponde partitamente ai rilievi fatti dal sen. De Marinis, viene alla questione della Corte Suprema disciplinare.

Confida che il Senato vorrà risolvere il punto relativo alla composizione di quel Consiglio, prima di chiudere la discussione generale. E' questione politica, e il Ministro ne fa una questione di fiducia personale.

L' elezione dei sei senatori da parte del Senato potrebbe trarre una tendenza politica.

L'esclusione degli avv e degli ex magistrati, è dovuta alla cronaca legislativa. Una volta che si è voluto ammettere nel Consiglio l'elemento estraneo, una tale esclusione veniva da sè.

La formazione del Consiglio disciplinare come è proposta dal disegno di legge è tecnicamente e politicamente la migliore che si possa escogitare. Si rimette al giudizio del Senato. (Applausi vivissimi).

Rizzia (rel.) brevemente, raccomanda il disegno di legge e non dubita del suffragio favorevole del Senato.

Chiusa la discussione generale si approvano i primi articoli.

La Camera in Comitato segreto

Presidenza **Marcora** — *ore 10.*

Camera discretamente numerosa.

Al banco del Governo siedono i questori on. Podestà e De Asarta.

I Ministri erano sparsi nei banchi, ai rispettivi loro posti.

E' approvato senza discussione i l consuntivo 1907-908.

Si apre la discussione sul bilancio di prima previsione 1908-09.

Santini, sulla proposta di trasformare in governativo l'ufficio postale della Camera, esprime l'avviso che non convenga modificare lo stato attuale della cosa.

Presidente osserva che, elevando l'ufficio alla prima classe, il servizio potrebbe procedere più celeremente.

Somaino si associa all'on. Santini. Però raccomanda che si istituisca un ufficio succursale nel la vicinanze di Montecitorio.

Compans propone la franchigia postale per i deputati nella corrispondenza con le autorità. Si duole che i ministeri usino una carta da lettere così pesante che impone una spesa doppia di affrancazione.

Presidente promette di compilare un organico speciale per il personale dell'ufficio postale e di tener conto delle osservazioni espresse dai vari oratori.

Annunzio che per i festeggiamenti del 1911 in Camera darà il suo contributo, pubblicando gli atti ed i cimeli che riguardano il risorgimento nazionale (Benissimo).

Rizzia, ricordata un'analoga deliberazione del Senato, propone che la Camera accordi, a partire dalla prossima legislatura (XXIII) una indennità di rappresentanza di lire 25 mila al suo presidente (**Approvazioni generali**).

Fala e Compans propongono che l'indennità debba accordarsi dal 1° luglio prossimo.

Pellecani dimostra la convenienza che la indennità sia sufficiente e propone che si elevi a lire 100 mila (Ilarità).

Tale cifra fu proposta da Cavour.

Presidente. Osserva che la Camera, astraendo dalle persone non deve accogliere la proposta degli on. Fala e Compans: egli non intende interrompere le nobili tradizioni di semplicità disinteressate dei suoi onorevoli predecessori. Aderisce ben volentieri alla proposta dell'on. Rizzia.

Turati plaude alla proposta dell'on. Riccio, esprimendo il desiderio che in questa occasione la Camera, con evidente sentimento di opportunità, formuli un voto per la concessione delle indennità ai deputati.

Somino, dopo aver pronunciato alcune nobili parole di omaggio al Presidente, ha accettato la proposta per l'indennità di lire 35 mila al medesimo a cominciare dalla prossima legislatura.

Giolitti (Pres. del Cons.) si associa a nome del Governo.

La Camera ha approvato, unanime, la opportuna proposta dell'on. Riccio.

In seguito gli on. **Sonnino, Santini e Guido Baccelli** si sono preoccupati della insufficiente ventilazione dell'aula; con un po' di studio e di buona volontà riuscirebbe agevole trovare il modo di eliminare tutti gli inconvenienti, specialmente quelli di natura igienica.

L'on. **Fani** ha ricordato le benemerenze del compianto on. Ernesto Gianturco, ed ha proposto, a spese della Camera la pubblicazione dei discorsi parlamentari del medesimo.

L'on. **Giolitti** si è associato alla proposta, la quale venne approvata a voti unanimi.

Gli on. **Valeri e Badaloni** hanno chiesto alcuni miglioramenti all'organico degl'impiegati; ma il Presidente non ha creduto di accoglierli; per evitare delle sperequazioni.

L'on. **De Nava** ha reclamato una migliore sistemazione dei locali interni del nuovo palazzo di Montecitorio: ha espresso il desiderio che la biblioteca venga collocata nell'aula stessa.

Si sono approvati, infine, alcuni provvedimenti di ordine interno, e l'on. Libertini Gesualdo ha giustamente fatto delle osservazioni contro i pseudo giornalisti che infestano la nostra tribuna della stampa.

Il Comitato segreto si è sciolto alle 13,20.

Camera dei Deputati.

25 giugno – Pres. **Torrigiani** – *Ore 14.5.*

Contro l'on. Cameroni.

Presidente comunica una domanda d'autorizzazione a procedere contro l'on. Cameroni per contravvenzione.

Per la maestra Bittelli di Gallarate.

Ciuffelli (istruzione). All'on. Treves che domanda le ragioni della sospensione della maestra signora Ines Bittelli di Gallarate, nota che nessun ricorso è pervenuto al Ministero per l'avvenuta sospensione.

Tuttavia da informazioni assunte presso il prefatto di Milano risulta che essa ebbe due condanne, una di due mesi per una pubblicazione antimilitaristia, l'altra di quattro mesi per eccitamento all'odio di classe.

In presenza di queste due condanne l'autorità scolastica provinciale sospese la insegnante al terzine di una tassativa disposizione del vigente regolamento.

In ogni modo ne perverrà un ricorso, il Ministero lo esaminerà colla massima imparzialità.

Treves, premesso che quella insegnante fu condannata per reato di opinione, dice che, contro la condanna essendo pendente l'appello, il Comune non credeste prendere alcun provvedimento a carico suo.

Giudica illegale e reazionario l'atto dell'autorità scolastica provinciale, tanto più odioso in quanto trattasi di una insegnante esemplare, per cultura e per condotta morale.

L'autorità provinciale ha voluto colpire in questa insegnante la moglie del futuro candidato politico del Collegio di Gallarate, il cui attuale deputato è precisamente fratello del provveditore agli studi di Milano che ha preso il provvedimento in questione. (Rumori).

Ciuffelli (Istruzione) ripete che il provvedimento fu preso in base ad una tassativa prescrizione del vigente regolamento generale scolastico.

Per la Biblioteca di Napoli

Ciuffelli (Istruzione) all'on. Capece-Minutolo, che lamenta le condizioni della Biblioteca di Napoli, dichiara essere oggetto degli studi di una apposita Commissione per la miglior sistemazione di quella importantissima Biblioteca.

Capece-Minutolo ringrazia, ma insiste sull'assoluta ed improrogabile necessità di trasportare in altro locale la Biblioteca nazionale, per il decoro degli studi e della città.

Il Ricevitore di Ardore.

Cottafavi (Finanze) circa il Ricevitore di Ardore che impose ad un suo commesso di dimettersi da consigliere comunale, risponde all'on. Scaglione che nulla ne consta alla Direzione generale del Demanio: perciò con telegramma cifrato del 21 giugno, si sono chieste informazioni all'Intendenza di Finanza di Reggio Calabria.

Ma dichiara che a lui sembra che quel Ricevitore abbia mostrato di attenersi dalle competizioni locali appunto coll'impedire i suoi dipendenti accettino cariche pubbliche. Chi può impedire che ai sospetti che il funzionario faccia l'interesse degli amici del partito che lo ha portato in Consiglio?

Perciò l' on. Sotto-segretario di Stato non saprebbe come dalla prohibizione deplorata dall' on. Scaglione si possano trarre quelle conseguenze che egli trae e che dovrebbero essere affatto diverse. (Approvazioni).

Scaglione afferma che l'ingiustizia fatta dal ricevitore di Ardore a quel suo commesso costituisce un atto partigiano e violento, che giustamente indignò quella popolazione.

Cottafavi (Finanze). Pervenute le informazioni si vedrà se sarà il caso di prendere qualche provvedimento.

De Andreis. Così si viola il diritto dei cittadini.

Comandini. S' impedisce ad un cittadino la eleggibilità. Il Governo ha fatto male.

Cottafavi (Finanze). Il Governo non ci ha che fare. Il commesso di Ardore è alla dipendenza del Ricevitore e non dello Stato. E' cosa che è nota a tutti, anche, senza dubbio, agli oppositori.

De Andreis. Fato una legge d'incompatibilità; ma non dovete, proibendo, costituirvi alla legge.

Cottafavi (Finanze). Nessuna proibizione, ripeto, è partita dal Governo. Tuttavia è certo che come l' on. Scaglione desidera che il funzionario di Ardore non si occupi di competizioni locali, così quel Ricevitore ha voluto che il suo dipendente non se ne occupasse pur esso. Il Governo non ha proibito nulla, ma desiderava che i suoi funzionari non entrino nelle competizioni locali. (Approvazioni).

La ferrovia Civitavecchia-Orte.

Dari (LL. PP.) circa la scelta del progetto della ferrovia Civitavecchia-Orte, dice all'on. Canevari che conferma la dichiarazione recentemente fatta dal ministro dei lavori pubblici.

Soggiunge che il diritto di prelazione per la concessione spettante alla Società esercente la Roma-Viterbo, non limita affatto la facoltà di scelta fra i due progetti.

Canevari non è soddisfatto. Riferendosi alle dichiarazioni fatte altra volta dal ministro osserva che il criterio di scelta non può essere unicamente quello della minore spesa, tanto più questa si risolve in un maggiore onere pel caso di riscatto.

Afferma che in scelta deve cadere sul tracciato che meglio risponda all'interesse delle popolazioni.

Afferma infine doversi qualche speciale riguardo agli interessi della città di Viterbo, che è il maggiore centro dell'intera regione.

si riserva di tornare sulla questione quante volte sarà necessario.

Riordinamento delle Camere di commercio.

Micoli-Cirigo presenta la relazione sul disegno di legge: Riordinamento delle Camere di Commercio.

Per una scuola tecnica a Rozzolo.

Aroldi dà ragione di una proposta di legge per la istituzione di una scuola tecnica in Rozzolo.

Ciuffi (Istruzione) colle maggiori riserve, non si oppone, per debito di cortesia e in omaggio alle consuetudini della Camera, che la proposta sia presa in considerazione.

E' presa in considerazione.

Bilancio dell'Entrata.

Negri De Salvi invita il Ministero a studiare il modo per evitare che le sovraimposte provinciali e comunali, portate dai ruoli suppletivi, non siano pagate cumulando più rate insieme.

Lamenta che i benefici sperati dal nuovo catasto siano stati assorbiti pel contributo dalle maggiori spese facoltative dei comuni.

Invoca provvedimenti atti a temperare l'eccessiva asprità del nostro sistema tributario, il cui peso è ancora aggravato dalle tradizioni eccessivamente fiscali della nostra amministrazione finanziaria.

Così non è giusto che nella Commissione provinciale delle imposte il Ministero nomini impiegati delle Intendenze o degli uffici di finanza.

Il lo stesso dicasi della Commissione centrale, nella quale l'elemento, che rappresenta la burocrazia finanziaria, ha prevalenza quasi assoluta.

Segnala anche l'eccessivo fiscalismo degli agenti delle imposte, che nel Veneto esercitano tutto il loro zelo sulle istituzioni sociali cooperative.

Critica l'elevazione delle aliquote d'imposta che vorrebbe gradatamente diminuite.

Invoca pure la revisione generale della imposta sui fabbricati.

Conclude affermando che una buona amministrazione finanziaria dev'essere la negazione del fiscalismo. (Bene!)

Stringari, venendo come inglusti e fiscali i criteri, adottati dalla Commissione censuaria centrale, nella determinazione dei redditi catastali per la provincia di Napoli.

Afferma che a tali criteri resiste la interpretazione solennemente data alla legge dalla Camera, con un ordine del giorno, nel quale si dichiara espressamente che la Commissione centrale debba tener conto delle peculiari circostanze che possono influire alla diminuzione del reddito.

Lamenta pure che la stessa Commissione censuaria non abbia fatto oggetto di adeguato esame i reclami pervenuti dai comuni e dai singoli contribuenti.

Afferma che la Commissione censuaria, con patente ingiustizia, non ha tenuto alcun conto della gravissima crisi che dal 1886 in poi travaglia il mintenimento l'Agricoltura, e nella peculiar modo la vitivinicora, della regione meridionale.

Si augura che l'opera del Governo e del Parlamento intervenga a rivendicare ed a restaurare le ragioni della giustizia, contro affatto inconcutte esagerazioni. (Approvazioni).

Gualtieri lamenta gli ingiusti e vessatori criteri adottati nella determinazione dei redditi catastali in Provincia di Napoli e ne attribuisce la responsabilità principalmente alla Commissione tecnico, le cui valutazioni furono ridotte complessivamente di otto milioni.

Protesta contro questo falso indirizzo della burocrazia catastale.

Conclude affermando trattarsi di questione assolutamente vitale per tutta quanta la regione meridionale. (Approvazioni).

Giusso si compiace che la odierna discussione confermi la verità di quanto egli ebbe a dire fino dal 1902, quando invocava una legge, che espressamente dichiarasse doversi tener conto delle variazioni di reddito posteriore al 1886.

La Camera votò l'ordine del giorno De Nava, che, sebbene in forma meno tassativa, esprimeva l'identico concetto.

Ora è certo che questo concetto è stato disconosciuto e violato dalla Commissione censuaria centrale.

Domanda che la Commissione censuaria riprenda in esame l'intera questione, e la risolva con più equi criteri, ed in modo più uniforme agli interessi dell'economia nazionale. (Approvazioni).

De Nava, autore dell'ordine del giorno del 1906, conferma avere, in quell'occasione, la Camera ritenuto necessario, per la determinazione dei redditi, il debito riguardo anche alle circostanze posteriori al 1886.

Allora la Camera fu pure d'avviso che, quando fosse necessario, dovesse il Governo presentare un'apposita proposta di legge.

Così essendo, se l'ordine del giorno è risultato praticamente insufficiente, si risolva la questione per legge. (Bene).

Torrigiani, promette non essere cento che le tariffe di Napoli debbano essere applicate a tutto il mezzogiorno.

Membro della Commissione censuaria centrale dichiara che questa si è pienamente conformata al progetto espresso nell'ordine del giorno dell'on. De Nava.

Non è possibile spostare la base della valutazione dei redditi, prescindendo dal dodicennio anteriore al 1886; poichè in tal caso si sarebbero create enormi disparità di trattamento.

Ma, ferma la base del dodicennio, la Commissione ha tenuto di grande conto in considerazione quelle cause che, anche posteriormente al dodicennio, abbiano determinato una permanente diminuzione di redditi.

Avverte che in provincia di Napoli eravi diecimila estari, dapprima non censiti, ed ora soggetti a tributo. Ciò spiega le doglianze di questi proprietari.

In generale assicura che la Commissione centrale ha costantemente inspirato l'opera sua ai criteri della più larga equità e della più imparziale giustizia distributiva.

E così pure prenderà nel più attento esame i ricorsi che le perverranno, quando non siano fondati in mere asserzioni destituite da ogni dimostrazione. (Vive approvazioni).

Il discorso del ministro delle Finanze.

Luzzatti (finanze) all'on. Negri De Salvi assicura che il riordinamento tributario, e specialmente dei tributi locali è oggetto di attento studio e di accurate indagini statistiche.

Si proporrà anche di adottare provvedimenti diretti ad infrenare le sovraimposte e ad eliminare gli inconvenienti, che derivano dai ruoli suppletivi. Non crede fondate le doglianze relative al fiscalismo eccessivo degli agenti delle imposte.

Sulle Commissioni mandamentali ha prevalenza assoluta l'elemento elettivo, che è anche largamente rappresentato nelle provinciali.

La Commissione centrale è composta in modo da offrire le maggiori guaranzigie di competenza e di indipendenza, i funzionari del Ministero ne costituiscono la esigua minoranza. Nè è impedito ai contribuenti, in determinate condizioni, il ricorso all'autorità giudiziaria.

Espone poi i criteri seguiti nella determinazione del reddito delle industrie nocturi, assicurando che l'azione governativa sarà improntata, nel limite delle leggi, queste massime forme di cooperazione.

Per ciò che riguarda la revisione generale del reddito dei fabbricati, non crede il momento opportuno per provvedervi, mentre è generale la lamentia il lamento pel preteso eccessivo delle abitazioni.

Le ordine alla questione del catasto nella provincia di Napoli, promette che il Ministero non potrebbe spiegare alcuna diretta ingerenza senza violare gravemente la competenza delle Commissioni all'uopo istituite dalla legge.

Le eventuali eccessive valutazioni delle Commissioni locali furono rettificate dalla Commissione centrale, la quale per competenza e per imparzialità è degna della massima fiducia e merita la gratitudine del Governo e del Paese.

Si può, quindi, essere sicuri che i reclami saranno esaminati secondo equità e giustizia.

Confida che queste dichiarazioni rassicureranno pienamente quei colleghi, che si sono fatti qui no degli interessi della provincia di Napoli. (Vive approvazioni. Congratulazioni).

Giampaoli (rel.). Conferma le dichiarazioni testè fatte dall' on. Torrigiani. Circa l' ordine del giorno dell' on. Negri De Salvi per la revisione generale dei fabbricati, egli espone le ragioni per cui non può accettarlo, e prega di ritirarlo, tanto più che il Governo si preoccupa della cosa.

Carcano (Tesoro). Si associa.

Negri De Salvi. Non insiste.

Indi gli articoli del disegno di legge vengono uno alla, approvati, con le rispettive tabelle, dopo una raccomandazione per la linea telefonica Novara-Domodossola, fatta dall' on. **Faicioni**, al quale risponde, dandogli affidamenti, l'on. **Schanzer** (P. e T.).

LE SPESE MILITARI
La sospensiva.

Dopo una votazione a scrutinio segreto, lasciate le urne aperte, si procede alla discussione del progetto relativo alle spese militari fino al 30 giugno 1917.

Comandini prende la parola per svolgere la sospensiva proposta da lui e da altri deputati, e si limita a riassumere le ragioni della proposta fatta dai gruppi socialista e repubblicano.

Questi gruppi sono concordi nella linea di condotta tenuta alla Camera di fronte ad altri progetti per spese militari.

Accenna a quello dell'on. Vigano del 1907. Ricorda la riduzione da 200 milioni a 60 fatta dalla Commissione d'inchiesta, appunto per le spese militari, per le ragioni già illustrate dall' on. Faia nella sua relazione.

Allora la proposta sospensiva fu respinta per non arrestare tutto il movimento della macchina burocratico militare, secondo disse il Presidente del Consiglio: e si votarono i dati di 60 milioni.

Oggi vediamo che le previsioni dell'on. Giolitti erano esagerate. Le ragioni della sospensiva sono: 1° il lavoro della inchiesta non è compiuto; 2° Nessun danno può derivare se attendiamo il compimento di tale lavoro; 3° Nessuna garanzia è offerta al Parlamento che non si ripeteranno gli errori del passato; 4° Il problema militare ci viene presentato frammentariamente.

L'oratore illustra ampiamente queste ragioni. Dobbiamo discutere le conclusioni della Commissione d'inchiesta. La realtà, per gli esercizi 1908-1910, non si aggiunga un centesimo a quelli dati dalla legge del 14 luglio 1907.

E allora perchè tanta fretta di provvedere fino al 1917?

Egli si ritiene che l'attesa non determinerebbe assolutamente nessun danno. Tutta la disputa riguarda i lavori di fortificazioni.

Anche quello dell'artiglieria deve essere discussa in Parlamento. Dice che per le fortificazioni non possiamo dalla relazione dell' on. Bergamasco, il quale trova sieno sufficienti i fondi esistenti a disposizione del Ministero della guerra, il quale possiede, oltre i 16 milioni della legge del 1907, anche altri 51 milioni.

Rileva la necessità di rinnovare e migliorare l'ordinamento burocratico del Ministero, che questa burocrazia non sembra adatta alle negoziazioni con le case di costruzioni.

Si è perciò plaudito alla nomina del Ministro borghese, il quale, ad ogni modo, non potrà prescindere interamente dal poco competenti suggerimenti di quell'alta burocrazia. Onde nessuna garanzia possiamo avere che i fondi sieno spesi con giusti criteri.

Riferma, poi, il concetto che il problema militare si viene risolvendo frammentariamente, come egli dimostra con molte circostanze di fatto, osservando che, invece, quel problema va esaminato a fondo in tutti i suoi molteplici aspetti.

Almeno ogni risoluzione frammentaria si avvicinasse alla meta ultima, a cui tendiamo. Il problema militare deve essere coordinato con quello della forma bicamerale, con l'altro della istruzione e specialmente delle scuole reggimentali e con altri ancora.

Eppure sotto la sferza del sole canicolare impreguinano così affrettatamente il bilancio per tanti milioni! Con la nostra sospensiva non diciamo che questo problema militare non vogliamo discuterlo con la massima ampiezza. A noi basta di aver compiuto serenamente il nostro dovere. (Approvazioni all'estrema).

Presidente. Nessun oratore è inscritto nè prò nè contro. Si è chiesto l'appello nominale.

Il discorso del ministro della guerra

Casana (Guerra). L'on. Comandini potrebbe aver ragione quando ha accusato alla incompetenza del ministro borghese e della burocrazia militare. (Commenti). I lavori per cui si chiesero i 60 milioni ebbero il loro corso e saranno sono in via di esecuzione, trattandosi di ben 107 batterie di notevole importanza.

Non ripeta necessario mettere in evidenza quello che si è fatto in materia di fortificazioni molto resta ancora a fare, ma molto si è fatto finora, massime per opere di sbarramento.

Occorre, come è chiaro, del tempo.

Non divido le idee dell' on. Comandini circa il programma militare frammentario del Governo.

L'esecuzione frammentaria è nella natura delle cose umane e non è causa di alcun danno. Gli stanziamenti delle leggi del 1907 e i 51 milioni concessi nell'attuale progetto sono sufficienti per condurre innanzi i lavori dell'artiglieria.

A un tempo — e solo quando sarà necessario — si domanderanno i fondi opportuni, secondo le esigenze della realtà.

Noi attualmente obbediamo alle necessità impellenti. Attenda, on. Comandini, e vedrà lo svolgimento del programma ampio e completo del Governo. Si possono commettere degli errori, giacchè errare è umano; ma nel Ministero della guerra abbiamo delle elevatissime mentalità, sulle quali possiamo fare sicuro assegnamento. (Approvazioni).

Dichiarazioni di voti.

Sacchi giustifica il voto che deve dare sull'argomento, in contrasto con gli altri due gruppi della estrema sinistra.

In tutte le discussioni militari è stata sempre opposta la questione della inchiesta, rilevando la necessità di esaminare gli organismi dell'amministrazione e le sue finalità prima di dar altri fondi. Le Commissione d'inchiesta non ha compiuto il suo lavoro; ma ha riconosciuto urgente l'aumento dell'assegno agli ufficiali, e propone di provvedere alle fortificazioni ed all'artiglieria.

A questo due ultime necessità provvede l'attuale disegno di legge. Lo stato di cose presente non può durare. Il paese non può considerarsi tranquillo per la sua sicurezza specialmente nelle sue frontiere. In ogni modo vuole da noi che si faccia in questa materia quello che non si è fatto per lo passato per la tutela della nostra esistenza. Questo è il significato del nostro voto per le fortificazioni.

Anche le necessità dell'artiglieria da campo consigliano il nostro voto favorevole, giacchè il disegno di legge richiede i mezzi appunto per quell'artiglieria.

I congegni burocratici dimostrano la loro instituzione su questa materia, essendo stati troppo gravi i loro errori, ai quali preme riparare.

La sospensiva mirerebbe a fare attendere le altre conclusioni della Commissione. Ma le spese che si propongono appartengono a una alla parte ordinaria, bensì alla parte straordinaria del bilancio, anzi, meglio, la parte eccezionale di esso.

Lo altre somme sono conseguenza di precedenze evidentemente si riferiranno alla parte ordinaria del bilancio.

Per questa ragione voteremo contro la sospensiva.

Siciliani. Le idee svolte dall'on. Comandini non sono sufficienti per indurci ad accettare la sospensiva. Si associa alle considerazioni dell'on. Sacchi sulle fortificazioni e sull'artiglieria da campo. La sospensiva avrebbe nel paese ma significato ben diverso da quello che ad esso hanno dato i loro proponenti. (Commenti).

Per questo voterà, con altri amici di questa parte della Camera, contro la sospensiva. (Approvazioni).

L'appello nominale

Presidente Procediamo all'appello nominale. Chi approva la sospensiva risponderà sì, chi non l'approva risponderà no.

Pavia (segr.) fa la chiama.

Presidente, dopo appello e controappello, proclama il risultato della votazione:

Votanti	258
Risposero sì	21
Risposero *no*	237

La Camera respinge la sospensiva.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Risultato delle votazioni.

Presidente proclama anche il risultato delle votazioni a scrutinio segreto per i progetti discussi ieri ed oggi.

Il bilancio dell'entrata è approvato con 228 voti favorevoli e 32 contrari.

Tutti gli altri disegni di legge risultano approvati a grande maggioranza.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 20.30.

SPORT

L'Audax in Sardegna.

(S) **Nulvi**, 25 — La carovana giunse iersera a Tempio accolta da enorme folla e salutata dal Prefetto, dal Sindaco e dalle altre autorità civili e militari.

La città era imbandierata.

Al Municipio fu offerto un banchetto ai giunti.

Al levar delle mense fecero applauditi brindisi il Prefetto, il Sindaco, il Direttore dell' «Audax» e il capitano Artoli dei bersaglieri.

Stamane alle ore 6 la carovana è partita per Nulvi. Nelle stazioni lungo il percorso le popolazioni attendevano i giunti, facendoli segno di calde ovazioni.

I Municipi di Perfugas, Laerru e Montis hanno dato ricevimenti, nei quali sono stati pronunciati applauditi discorsi di benvenuto agli ospiti e di ringraziamento da parte di questi.

A Nulvi gli escursionisti hanno avuta una accoglienza entusiastica. Il Municipio di Samari, la Società Torres e la sezione sassarese dell' «Audax» avevano inviato qui i loro rappresentanti, i quali, nel loro ritorno a Sassari, sono stati seguiti da molti escursionisti.

Le corse di Milano.

Milano, 25, ore 18 — La sesta giornata di corse della riunione di estate all'Ippodromo di San Siro è stata favorita dal bel tempo.

Ecco i risultati:

1ª corsa — Premio del Trigoardo (corsa a vendere — h. a) - L. 3800 dalle quali 400 al secondo e 100 al terzo — M. 2800 - Iscr. 5.

Corrono e arrivano: 1. Sweet Warbler (Sendaria Siciliana) — 2. Lumo (Francesco Simonetta) — 3. San Sveli (Nai Da Zara) poi La Calabria.

2ª corsa — Premio Codogno (corsa a vendere — G. E.) — L. 1500 dalle quali 200 al secondo e 100 al terzo — M. 1400 — Iscr. 10.

Nove partenti. Arrivano 1. Rebas (G. M. Guerrini) per una corta incollatura — 2. Gladys (Razza Volta) — 3. Volta (Riccardo Calvi).

3ª corsa. — Premio Vigentino — L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — M. 2100 — Iscr. 6.

Si ridusse ad un match nel quale Madrée (Sir Rholand) batte Palagon (cav. Rosa Galitzia).

4ª corsa - Premio Volta — L. 4000 delle quali 500 al secondo e 250 al terzo — m. 1000 - Iscr. 4.

Arrivano: 1° Uakamba (Sir Rholand) — 2. Irish Oak (Razza Casilina) — 3. Rugby (Razza Volta).

ore 18,40. — 5ª corsa — Premio Aurelia — L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — m. 1200 — Inscr. 9.

Sette partenti. Arrivano: 1. Galliera (Mr. Dolly) 2. Bonton de Rose (Razza Volta); 3. Daber (Sir Rholand).

6ª corsa — Premio Beanate (h. a.) — L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — Metri 1500 — Inscritti 6.

Corrono tutti. Arrivano: 1. Quaibei (Leo Rozzi) inaspettato: 2. Aronese (Francesco Simonetta); 3. Kambe (Sir Rholand).

Il totalizzatore paga 119 per 10.

ore 20. — 7ª ed ultima corsa - Premio Mosinè (corsa a vendere) - L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — m. 1000 - Iscr. 6.

Corrono tutti. Arrivo 1° Carmen (Max de Rose

L'oratore, seguito sempre attentissimo dall'uditorio, dimostrò il valore economico di quella nostra colonia sotto il triplice aspetto: commerciale, agricolo-industriale e del popolamento. Accennando al trattato testè conchiuso col Negus, disse che avrà l'effetto immediato di preservare la colonia dalle periodiche incursioni degli Amhara.

Vive approvazioni accolsero la parola del conferenziere.

Nella Pubblica Sicurezza — Il delegato di 1ª classe Spadafora Alfonso è stato trasferito da Roma ad Oneglia.

Macchina fotografica — Comparsa! macchina fotografica istantanea di marca, 9 × 12 a lastre. Offerta premio Fotografia Martinez, Piazza Trevi n. 100.

Festa archeologica a Cori — Domenica 28 del corrente mese, coll'autorevole intervento di vari illustri cultori di archeologia e dei rappresentanti del Governo, della Provincia e di altrettante fra le più insigni Associazioni artistico-letterarie della capitale, avrà luogo un geniale convegno in Cori, allo scopo di visitare i monumenti coronali e ricordare specialmente gli ultimi lavori compiuti intorno al celebrato Tempio d'Ercole.

Le corse al trotto e al galoppo in Piazza d'Armi — Avendo il Questore ritirato il divieto emesso per le corse al trotto e al galoppo in Piazza d'Armi, queste avranno luogo nei giorni 28 e 29 corr. e 5 luglio p.

Onorificenza — Il generale della riserva ing. G. B. Bianchi, benemerito consigliere dell'Opera Pia Regina Margherita è stato insignito di *motu proprio* da M. della Commenda dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Rallegramenti vivissimi all'egregio uomo.

Il Congresso dei rappresentanti di comuni ecc. — Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Rappresentanti di commercio ha deliberato di tenere in Roma nell'ottobre prossimo un Congresso tra i Rappresentanti di commerci del Regno.

Scopo principale del Congresso è di reclamare dai pubblici poteri il riconoscimento giuridico della loro classe.

Vendita illecita di uccelli da nido. — Gli ispettori della Società cacciatori di Roma, De Vito Oreste e Ferracci Virgilio, coadiuvati dalle guardie municipali Alimenti Pietro e Di Marco Pasquale della III sezione, hanno constatato in contravvenzione denunciato al pretore urbano il venditore di uccelli Desideri Attilio, in piazza Vittorio Emanuele, per vendita di uccelli di nido.

Fra Roma e Ladispoli. — Domenica 28 corrente verrà attivato il servizio speciale di viaggiatori a prezzi ridotti fra Roma e Ladispoli per la stagione dei bagni di mare, cioè fino a tutto il 15 settembre p. v.

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha istituito alcuni treni speciali giornalieri e festivi dei quali diamo l'orario nel solito quadro degli orari delle ferrovie.

I viaggiatori potranno anche usufruire dei treni ordinari della Roma-Pisa, ma in questo caso dovranno trasbordare a Palo.

Lo sciopero dei carrettieri di pozzolana — Stante le impossibilità di pochi carrettieri pregiudicati, lo sciopero dei carrettieri di pozzolana continua, quantunque la maggioranza della classe sia contraria. Ieri i patronanti carrettieri, che hanno scaricato fuori porta S. Giovanni, hanno dichiarato che stamane intendevano riprendere il lavoro.

Scioperi accomodati — Ieri mattina (giovedì) tutti gli operai del cantiere di via Monteverde per la conservazione del legno hanno ripreso il lavoro senza incidenti alle stesse condizioni di prima.

Hanno presentato un memoriale col quale chiedono diminuzione delle ore di lavoro; un impianto d'acqua marcia nello stabilimento e migliore trattamento da parte di un assistente.

La Direzione è invitata a far conoscere le proprie decisioni, entro 10 giorni, alla Commissione degli operai ed a due membri della Camera del Lavoro che si sono ad essa aggregati.

Maglierie igieniche Bertion. Venezia

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Un suicida identificato — Il suicida stato trovato l'altro ieri — come narrammo — nella tenuta « Tor Fiscale », a sei chilometri fuori di Porta S. Giovanni è stato identificato per Paolo Alessandro, di anni 20, nato ad Irkuzk, in Siberia. Egli si trovava a Roma da circa un mese ed abitava in via del Tritone 180.

Il Paolo era venuto in Italia da Vienna, dove frequentava l'Università come studente di legge.

Non si sa precisamente quale causa lo abbia indotto al triste passo. Una voce, che abbiamo raccolto, è questa, che il giovane si sia ucciso perchè affetto da malattia incurabile.

Trova la morte sotto un carro. Alle ore 16 di ieri il carrettiere Mancini Filippo di anni 35, abita dormendo l'ubriacone il Lungo sicuramente sotto un carro della tramvia Roma-Civitacastellana, carico di pietre, che si trovava fermo allo scarico del materiale in via Angelica.

Mentre i Mancini dormiva sopraggiunse una macchina, alla quale il carro fu aggiustato per essere trasportato altrove. Ma non appena la locomotiva ebbe percorso pochi metri, girò stranamente il pericolo di sotto al carro. Il Mancini fu stato investito dal carro stesso ed aveva riportato la frattura della gamba sinistra e contusioni alla gamba destra.

Il disgraziato fu trasportato a S. Giacomo dove quei sanitari, visto il caso gravissimo, giudicarono il fatto in pericolo di vita. Infatti alle 22 il Mancini spirava.

Un arresto di due giovinastri — Iersera alle 19 in via Lungotevere Tebaldi, presso il palazzo Falconieri, gli agenti del Commissariato di Ponte sorpresero una comitiva di giovinastri che stavano giuocando a *carocchi*. Costoro, alla vista delle guardie si diedero alla fuga. Furono però inseguiti e due, certi Benedetti Romeo e Biagi Guido, dopo accanita resistenza vennero arrestati. Tutti due hanno dei conti da aggiustare colla giustizia.

Infortunio. — Il muratore Paolo Rosschini, di anni 30, ab. in via Flaminia, ieri, alle ore 16, si rese ferito alla testa cadde dall'altezza di cinque metri da una scala a pioli fratturandosi la gamba destra.

All'ospedale di S. Giovanni fu dichiarato guaribile in 40 g.

Tra fratelli. — Il tipografo Antonardi Umberto, di anni 14, alle 15 di ieri, per futili motivi, venne a lite col fratello Torquato, di anni 18, il quale in preda di gesto in terra con violentemente da ragionargli una ferita all'anca sinistra.

All'ospedale di S. Giacomo il ferito fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Malore mortale. — Il sessantenne Boni Luigi, abitante in via della Maschera d'Oro 11, alle ore 20 di ieri, in via del Lavatore fu colpito da improvviso malore.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, il disgraziato pochi minuti dopo spirava.

Un morto? Vi fu ieri sera all'ospedale di S. Spirito la cinquantenne Taccini Cristina, stata ferita, come narrammo, domenica scorsa, con un colpo di forbice all'inguine dalla nipote Santini Fosca.

Con un colpo di trincetto. — Alle 17,40 di ieri, nella propria abitazione, in via Borgo S. Angelo 144, il calzolaio Terragnoli Filippo, di a. 52, venne a questione con la moglie Carini Adelo, di anni 32, la quale in accesso nervoso si diede un colpo di trincetto al petto.

Riportò una ferita, per la quale i sanitari dell'ospedale di S. Spirito lo giudicarono in 6 giorni.

Disordini in un cinematografo. — Nel cinematografo « Saia Iride » in via Celsa, ieri sera, due giovinastri disturbavano gli spettatori con urli ed atti sconci.

Invitati dalle guardie a smettere, oltraggiarono gli agenti che dovettero dichiararli in arresto.

Dopo accanita resistenza furono tradotti al Commissariato di S. Eustachio, dove furono identificati per il farchino Pierlucci Guido, di anni 19 ed il venditore ambulante Spinabibino Giuseppe di anni 18.

Bambino investito da un camion. — Al vicolo delle Palline ieri alle 13.45 il bambino Parchiarotti Ulderico di anni 5, mentre era seduto presso la porta della sua abitazione, fu urtato e investito da un carrettino della N. U. spinto da un giovane rimasto sconosciuto.

Il piccino riportò contusioni al piede sinistro e all'avambraccio sinistro. All'ospedale di Santo Spirito fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Cade in mare nel Tevere. — Il muratore Saraceni Giovanni, di anni 67, senza fissa dimora, alle ore 10 di ieri, scese la scaletta del Ponte S. Angelo, al gesto sul Tevere.

Si gettò immediatamente il barcaiuolo Pagliei Fernando, di anni 21, il quale, dopo molti sforzi, riuscì a trarre in salvo il disgraziato.

Il Saraceni fu trasportato in osservazione a San Spirito.

Alla guardia scelta Tamarello di servizio all'ospedale, disse di essere stato spinto al triste passo da gravi dissesti finanziari.

BORSE DI PIETÀ.

Sabato 27 giugno 1908 — *Le* 3ª *Custodia sende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 10 settembre 1907 fino alla polizza n. **168980.**

Gli oggetti d'oro impegnati l'11 settembre 1907 fino alla polizza n. **169500.**

Si ricorda che i pegni dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 26 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi particolari alla presenza di L. 40 da venderesi nel giorno successivo.

N. B. Si concedono proroghe sopra pegni di qualunque fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interessi sui depositi per il 1 anno.

Dal 1° gennaio L. 3.50.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Anche per la seconda rappresentazione del *Gioacchino Rossini* di Testoni il nostro massimo teatro era affollato di un uditorio elegantissimo, che si diverte assai e fa largo di applausi ad Ermete Zacconi, protagonista di rara efficacia — ed ai suoi compagni tutti, che recitano con singolare impegno. Si distinsero la Saubato, la Forro-Guasti, la Zoli, lo Zambuto ed il Cappelli.

Stasera 8ª replica a richiesta del *Cardinale Lambertini*.

Domani *Spettri* nella unica versione di Calogero Zambato.

Argentina. — La geniale commedia di G. A. Traversi, *Cerbi mondana*, procurò ieri vivi applausi a tutti gli esecutori ed alcuni di essi al ripete.

Nazionale — Molto pubblico ed elegante accorse anche ieri alla *Lucia di Lammermoor*, in cui si distinse in special modo la gentile signora Simeoli, che confermò le sue ottime doti di virtuosa del canto.

Il Prevo sfoggiò la sua bella voce nella parte di Raimondo, e lodevolmente disimpegnarono la loro parti anche il De Gregorio e il Della Torre.

Stasera spettacolo in onore della signora Juliau con la *Carmen*.

Quirino — Ieri anichè il *babbeo e l'intrigante* si rappresentò la *Mascotte*.

Stasera con il *Venditore di uccelli*, spettacolo in onore del bravo tenore Pasquini, che dopo il 1° atto canterà la romanza della *Traviata*: « Dei miei bollenti spiriti. »

Adriano — Per oggi è annunziato uno spettacolo *high-life*. L'intera Compagnia del Circo Americano è della serata.

Domenica due rappresentazioni. I bambi accompagnati avranno ingresso gratuito.

Arena Nazionale — La *Sanzerellina* iersera diede ancora alla signorina Tani ed a Augusto Angelini di raccogliere nuovi applausi per l'esilarante e perfetta loro interpretazione.

Stasera ultima replica.

Insistendo la Bel Sorel nella sua decisione di non voler cantare all'Arena, la Direzione la sostituirà nel *Racconti di Hoffmann* con la Teherani della quale si dice gran bene.

Inoltre Argenti ha scritturato ancora un'altra prima donna, simpatica conoscenza del pubblico romano: Anita Pontuna, che farà il suo debutto lunedì con *La civetta e la farmica*.

I racconti di Hoffmann vanno in scena sabato.

Metastasio. — Questa sera due novità: *La sorella*, un atto di A. Manassero e *Federico Lemaître*.

Eden. Maria Campi per lo spettacolo in suo onore presenterà un programma completamente nuovo, al quale parteciperà anche Riccio.

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — Il cardinale Lambertini, ore 21.
Argentina — Carità mondana, ore 21.
Nazionale — Carmen, ore 21.
Quirino — Il venditore d'uccelli, ore 21.
Arena Nazionale - Santarellina, ore 21.
Adriano — Circo americano, ore 21.
Nazionale — Le danse de chez-Maxim, ore 21.
Metastasio — La sorella, Federico Lemaître, ore 21.
Eden — Spettacolo variato, ore 21,30.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 88-90, Tel. 37-14
Unico locale con Giardino Irescluisivo
—(Concerto tutte le sere)—
SALONE GABINETTI RISERVATI
Aperto fino a notte inoltrata

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
fra il Mediterraneo e New-York
Partiranno da Genova e da Napoli i vapori:

da GENOVA:	da NAPOLI
Prinzess Irene il 2 Luglio -	il 10 Luglio
Königin Luise il 23 » -	il 31 »
König Albert il 6 agosto -	7 agosto
Prinzess Irene il 20 » -	21 »

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Barsee J. F. Amiser.
Corso Umberto I, 295-296
Genova: Leopoldi Fratelli, Via Garibaldi, 5
Napoli: Axelmeyer e C., Rettifilo, 6.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute?
L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli stomici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale ». 10

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica"
F. Besleri e C. - Milano

SOCIETÀ ANGLO-ROMANA
l'illuminazione di Roma col gaz ed altri sistemi
Capitale Sociale L. 17,000,000 versato
—(Sede in Roma, Via Poli N. 44)—
Presso la Sede Sociale, sarà aperta il giorno 1° Luglio p. v. la sottoscrizione per l'emissione di N. 6000 Obbligazioni 4 0/0 giusta il manifesto depositato a mani di Legge e visibile presso l'ufficio Casa. **Si accettano sin d'ora prenotazioni.**
Roma, 5 giugno 1908.
Il Gerente
G. Pescheria.

FERNET - BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano
—(altre specialità della Ditta)—
VIEUX COGNAC | CREMES e LIQUORI | VINO
supérieur | SCIROPPO e CONSERVE | Vermouth.
Granatica - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

Banca Commerciale Italiana
Situaz. gen. dei Conti al 31 maggio 1908
Vedi avviso in 4. pagina.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE
Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende non meno di quattro coppie di treni:
a) partenza da Parigi ali' **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** e a Venezia alle 12,15
— *b)* partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **16,25**.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: partenza da Milano alle **7,40**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — Partenza da Milano alle **23,15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.
Questi treni quot diani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.
Inoltre tre volte a settimana — LUNEDÌ MERCOLEDÌ E SABATO, partenza da Parigi alle **20,05** un treno di LUSSO che giunge l'indomani alle **12,50** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ E DOMENICA alle **6,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Cronaca di Roma

Vaticano. Ieri mattina S. S. ricevette mons Attilio Sansoni, vescovo di Cefalù, il R.mo D. Ildefonso M. Pieroni, Abate visitatore dei Benedettini di Vallombrosa con il R.mo D. Benedetto Pierami, Abate di S. Prassede in Roma.

— S. S. volendo conservare al maggiore splendore del Congresso Eucaristico internazionale, che avrà luogo nel prossimo settembre a Westminster, si è benignamente degnata di disporre che esso sia presieduto in suo luogo Legato, ed ha benignamente degnato all' uopo scegliere l'Emo signor Cardinale Vincenzo Vannutelli, Vescovo di Palestrina e Presidente onorario del Comitato internazionale del Congresso Eucaristico.

— Con biglietti della Segreteria di Stato il Papa ha nominato mons. Pietro Angelini suo segretario per i Brevi *ad Principes* e mons. Salvatore Talamo Cancelliere-Prefetto del Pontificio Seminario Vaticano.

Il Congresso nazionale dei costruttori — Ieri i congressisti si recarono a Ostia e a Fiumicino. La gita — compiutasi sul Tevere per mezzo dei barconi rimorchiati — riuscì divertentissima.

Alle 7.30 i due brulotti dell'Impresa Vitali, cortesissimente addobbati, raccoglievano più di 200 invitati, tra cui gentili signore. Rimorchiati prima dall'*Eugenia* della Nav. Marit. Fluviale fino all'altezza del Canale di Fiumicino, e poi dal vaporetto *Memmo* e dall'autoscafo del Genio Civile fino ad Ostia, trasportarono gli invitati entusiasti dello spettacolo che si svolgeva sotto i loro occhi. A metà strada fu servito un ricco *buffet*.

Ad Ostia i giunti visitarono prima gli scavi e quindi si riunirono a banchetto nella Trattoria Bazzini. Grande allegria e massima cordialità.

Alla salute d'onore del sovrano l'ing. Salvadori, l'on. Fortunati, l'ing. Morra, i comm. Ovazza e Caruso, il comm. con. Vercelloni, l'ing. Borruso, il sig. Dell' Aquila, l'ing. Orlando, il sig. Pani Enio, direttore della navigazione della piccola squadra navale, l'ing. Marotta, il cav. Morelli, il cav. Casciani, il cav. Bolloni, il sig. Caldorai.

Alla fine del banchetto il cav. Casciani ringraziò a nome di tutti l'organizzatore della gita, ing. Salvadori.

Finito il banchetto i giunti sui brulotti si recarono a Fiumicino, e di là con un treno speciale tornarono a Roma.

Camera di Commercio ed Arti di Roma. — Il Consiglio Camerale è convocato in sedute pubbliche per domani, sabato, alle ore 10,30 antimeridiane.

Conferenze e riunioni. — *R. Accademia Medica.* — Domenica 28 giugno, alle ore 10,30 avrà luogo l'adunanza ordinaria nella Regia Clinica Medica al Policlinico Umberto I. Sono all'ordine del giorno importanti comunicazioni.

— *La Società Cooperativa dei Produttori e venditori di latte* si adunerà questa sera, alle 20, in assemblea generale ordinaria in piazza S. Luigi de' Francesi 34, per deliberare sopra un importante ordine del giorno.

— *Società fra gl'impiegati d'ordine delle Amm. Militari.* — Questa sera, alle 19, nel locale in via Teatro Valle 48, avrà luogo un'adunanza per l'accettazione delle dimissioni dell'attuale Consiglio e per stabilire le modalità circa le elezioni del nuovo.

— *La potenzialità economica della Somalia* — Ieri, alle 21.30, nel salone dell'Istituto coloniale italiano, innanzi ad un pubblico numeroso e scelto, il cav. Gustavo Chiesi tenne l'annunciata conferenza sul tema: « La potenzialità economica della Somalia ».

Notati fra i presenti: l'on. Valli, il comm. Agnesa, il cap. Brogi, il march. Afan de Rivera, il pres. dell'Istituto, sen. De Martino, il segretario generale Nalli, i prof. Vivante, Mondaini, Franconi e Tolomei.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo, al Quirinale, la consueta relazione dei Ministri a S. M. il Re con firma di degli e decreti

Lo Czar a Racconigi?

Torino 25, ore 15.45 (ormon). — La *Stampa* raccoglie la voce che lo Czar visiterebbe realmente, entro l'estate e probabilmente nel luglio, i Sovrani d'Italia a Racconigi.

Qui però nulla si sa in proposito. *(N. d. R.)*

Il Senato di ieri.

Esauri la discussione generale del disegno di legge sulle guarantigie e disciplina della magistratura, brillantemente difeso dall'on. Orlando, al quale il Senato fu largo di approvazioni.

Oggi sadduta a ore 14.

La Camera di ieri.

Approvato il proprio bilancio interno nel Comitato segreto del mattino, la Camera ha discusso in seduta pubblica il bilancio dell'entrata, sul quale, contro la quasi costante consuetudine, hanno parlato parecchi oratori per invocare la riforma dei tributi locali e per lamentare i mali seguiti, in taluni casi, dalla Commissione consultiva centrale nella formazione delle tariffe.

Più animata poi la discussione sul progetto di spese militari.

La proposta sospensiva, presentata dall'on. Comandini del gruppo repubblicano e da lui difesa, fu combattuta dall'on. ministro della guerra e dall'on. Sacchi, questi sotto forma di dichiarazione di voto.

La Camera la respinse alla quasi unanimità, votarono la favore della sospensiva 21 deputati, dei gruppi repubblicano e socialista.

A parlare nella discussione generale sono iscritti finora gli on. Lucifero Alfonso, Albasini, Fellissent, Galli, Ferri Giacomo e Lunzato Riccardo.

Elezioni politiche

Il collegio elettorale di Bari, vacante in seguito alla morte del compianto on. Petroni, è convocato per domenica 12 luglio. Occorrendo ballottaggio la riunione avverrà nella successiva domenica 19.

Le condizioni dell'on. A. Di Rudinì.

Ecco il bollettino redatto ieri mattina:

Conferendo con i medici curanti di ieri, aggiungendo che l'analisi chimica e microscopica delle urine, dimostra una migliorata condizione dei reni.

Maresca-Bacelli.

Ministero Interno.

E' stata conceduta la cittadinanza italiana al signor Federico Malatrolich già suddito austriaco.

— Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti Congregazioni di carità pubbliche:

Congregazioni di carità di Orti'gnano Naggioio (Arezzo) - Castiglione Fiorin (Cuneo) - Calvate ed Uniti (Milano) - Torre di Arese (Pavia) - Gorreto (Pavia) - Pizzale (Pavia) - Filetto Umberto (Udine) - Vigatto (Parma) - Cagli (Pesaro) — Confraternita del Sagramento di Cavaion Veronese (Verona).

— E' stata disposta la trasformazione del Collegio di Maria di Assoro (Catania) e quella del Monte frumentario di Mosano (Ancona) in Cassa di prestanze agrarie.

Ministero Guerra.

Ieri mattina gli ispettori generali delle armi di artiglieria e genio, il generale comandante l'arma del RR. Carabinieri, e tutti gli ufficiali, che appartengono al Comando dello Stato Maggiore, sono stati ricevuti in visita di congedo dal generale Saletta, che, compiendo domani il 68° anno di età, per prescrizione di legge lascia il servizio attivo e passa alla posizione ausiliaria.

Con gentile pensiero anche il Ministero della Marina, con analoghi intendimenti, ha voluto presentare il ricevimento che farà l'occasione per una cordiale e sincera dimostrazione, di considerazione e di affetto al generale Saletta.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono state concesse le seguenti libere docenze: nell'Università di Pisa, per esami: Brioni Arnaldo, in chimica farmaceutica;

nell'Università di Pisa, per titoli: Rocco Giuseppe, in diritto e procedura penale.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio.

RR. navi « Cairo » - « Prevesa » - « Sirak » - « Euro » - « Aquilone » - « Espero » - « Garibaldi » - « Artigliere » partite da Sada per Corfù il 24 » - « Puglia » giunta ad Augusta il 24 — « Ligu ria » partita da Spezia il 24 — « C. di Milano » partita da Messina il 24 — « Atlante » partita da Maddalena il 24 — « Pegaso » partita da Lipari e giunta a Messina il 24 — Rimorchiatori 24 » partito da Forno S. Stefano, giunto a Talamone e ripartito il 24.

(S) **La Canea, 25** — La quarantina italiana, che si trovava attualmente nelle acque cretesi, è partita per Corfù.

Movimento della navigazione.

Italia. — Proveniente da Genova, ha proseguito martedì da Tenerife per Santos e Buenos-Ayres il *Bologna*.

N. G. I. — Proveniente dal Plata, ha proseguito lo stesso giorno da Rio Janeiro per Barcellona e Genova l'*Umbria*.

Proveniente da Bombay, ha proseguito lunedì da Aden per l'Italia il *Raffaele Rubattino*.

N. G. I. — Proveniente dal Plata e Brasile, ha proseguito martedì da Barcellona per Genova il « Sicilia ».

Proveniente da Genova e dal Brasile, è giunto mercoledì a Montevideo il « Sardegna ».

Società Veneziana. — L'« Orsolo » è arrivato mercoledì a Suez, proveniente da Calcutta e diretto a Venezia.

AUSTRIA-UNGHERIA

Innsbruck, 25. — I corsi universitari sono stati ripresi oggi senza incidenti.

FRANCIA

Parigi, 25. — Il *Petit Parisien* dice che la conferenza che Clemenceau ha avuto col generale Baillond si riferisce alla difesa del territorio francese contro l'*hyrka* in formazione nel Tafilalet.

Borse e Mercati

Roma, 25 giugno 1908.

La borsa si è dimostrata un po' scettica nelle conseguenze del compromesso patrocinato che tanto possa fomentare nuovi appetiti. Indi la preoccupazione odierna dei nostri operatori, i quali preferivano il vendere al comprare. Quindi dalla Rendita in giù tutti i valori chiudono pesanti; se la pesantezza dura, attenti alle buone occasioni per comperare!

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.37 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.37 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.50.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 854.
Banca d'Italia 1286 — Commerciale 906 — Credito 568 — Roma 101 1/2 - Carburo 1028 a 1023 - Kerka 440 - Assalto 204 — Acqua 355 - Comuni 127 1/2 - Comuni nuovi 144 — Immobiliare 85 - Fiombino 295 — Sede 80 1/2.

CAMBI: Parigi 99.90 — Londra 25.11 — Berlino 123.10.

Cambio dazio doganale 26 Giugno L. 100.00.

Il presso del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (25) di L. 99.83.

Dal 23 a tutto il 28 giugno 1908 fino a L. 100, cessato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 25 Giugno 1908.
N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0	104 45	104 35	104 33 1/2	104 50
id. id. fine	104 77	104 77	104 73	— —
id. 3 1/2 0/0	103 50	103 50	103 53	103 70
A. B. d'Italia	1264	1265	1269	1265 —
Commerc.	904	906	910	— —
Cred. Ital.	566	568	564	— —
Banco Roma	101 50	102 50	101 50	— —
Ferr. Medit.	403	405	— —	404 —
» Merid.	685	688	687 —	686 —
Ac. di Ferri	1472	1472	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	— —	427	— —	— —
Raffinerie	392 —	393 50	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	358 —	— —	— —
Meridionali	— —	357 —	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	513 —	— —	— —
» 4	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	504 50	— —
Cambi				
Francia vista	99 82	99 82	99 75	99 85
Berlino id.	122 97	122 92	122 92 1/2	123 —
Londra id.	25 07	25 08	25 07	25 08 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 24 giugno

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 0/0 netto	104 45 81	103 58 81	102 65 06
3 0/0 netto	103 51 60	101 76 09	101 81 93
3 0/0 lordo	69 44 19	69 34 16	68 88 40

BORSE ESTERE

Parigi, 25 giugno	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	94 85	94 40	94 60
ITALIANA 3 1/2	non quot.	non quot.	non quot.
Turca	96 30	96 42	96 10
spagnuola	98 70	97 07	96 20
russa nuova	— —	98 27	98 07
portoghese	— —	— —	65 —
ungherese	— —	95 80	95 90
Egiziano 6 0/0	— —	102 —	102 —
Banca di Parigi	1495 —	1498 —	1470 —
Banca Ottomana	— —	724 —	724 —
Credito Fondiario	— —	721 —	725 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	120 —	119 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
» dell'Italia	— —	100 1/4	100 1/4
su Londra	— —	25 12 1/2	25 12 1/2
» Madrid	— —	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

(S) **Parigi 25** — La Banca di Francia ha stabilito un dividendo semestrale di ottanta franchi netto.

Vienna 25 giugno			Londra, 25 giugno			
	24	25		25 aperta	25 chiusura
C. assr.	630 50	630 75	Consol.	87 1/4	87 1/4
Rents. oro	116 15	116 20	Italiana	104 1/4	104 1/4
id. carta	97 15	97 07	Turca	96 —	96 —
Ungh. 4.	93 —	93 —	Spagna 3 0/0	— —	— —
» 5 1/2	99 95	99 95	Spagna	95 1/2	95 1/2
Rend ero	10 18	10 18	Giappon.	94 1/4	94 1/4
Lire ital.	95 50	95 50	Egiziano	101 —	101 —
C. Londra	239 90	239 85	Argento	25 1/2	25 1/2

Rit. alla Banca d'Inghilterra st. 27.000 Vers.

Berlino, 25 giugno			Sconto ufficiale
	24	25	
Ingl. cons.	— —	— —	SAGGIO
» nuovo	— —	— —	
Az. Merid.	185 50	— —	Italia . . 5 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Francia . . 3 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	— —	Inghilterra. 3 1/2 per 0/0
» 3 0/0	70 80	— —	Germania . 4 per 0/0
Roma	— —	— —	Austria . . 4 1/2 p. 0/0
» Medit.	— —	— —	Belgio . . 4 per 0/0
Banche	214 10	214 10	Spagna . . 4 1/2 per 0/0
C. Italia	— —	81 50	Svizzera . . 5 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano,,

Genova, 25 — ore 14.55

Rend. 5 0/0	104.77	Raffinerie	392 —
id. 3 1/2 0/0	103.85	Zucc. ital.	295 —
R. d'Italia	1264 —	Zucc. Rat.	87 —
Commerc.

LA CASINA ROSSA

Romanzo di CARLO BADONE

(Proprietà letteraria riservata)

VII.

La Casina Rossa.

Oh per qual modo tremendo mi si svelava il mistero della Casina Rossa!

E Maria, la mia diletta, mi aveva riconosciuto, mi aveva proteso le braccia chiedendo il mio aiuto, ed io non l'avrei protetta? Non l'avrei salvata?

Risoluto di lottare contro qualsiasi ostacolo messi diffilato alla porticina, dietro la quale era sparito il vecchio, e, preso di contro il muro il randello che questi aveva abbandonato, mi diedi a picchiare disperatamente, urlando che se non mi si apriva avrei sfondato la porta!

E intanto dietro di essa ricominciò un latrare rabbioso, senza che anima viva rispondesse al mio furore. Furore che sempre più in me ingigantiva così da sentirmi come impazzire, mentre una forza mova che mi portava di non più poter domare, s'era impadronita dei miei muscoli tesi e frementi.

Bonchè sapessi di commettere un'azione da pezzo, una gravissima violenza senza il menomo diritto da parte mia, pure sentivo che per tutto l'or del mondo non avrei rinunziato al mio fermo proposito di entrare là dentro ad ogni costo.

Afferrai a due mani un sasso enorme, che raccolsi fra le aiuole presso la vasca vuota, e fatti pochi passi, alzatolo sopra il mio capo, stava per lanciarlo con ogni mia forza contro la porticina, non pensando neanche, in quel momento di furore, che, sfondata la porta, il mastino mi avrebbe fatto a brani, quando udii e vidi aprirsi una finestra del primo piano, e presentarsi nel vano di essa l'enigmatica e selvaggia figura di colui ch'io credevo il vecchio scrittore di Nino.

Ristetti dal lanciare il sasso mentre quegli mi gettava un pezzo di carta piegato in quattro, ingiungendomi di leggerlo subito.

Buttato il sasso e raccolto lo scritto, lessi le seguenti parole d'una calligrafia incerta, tutta a sghimbescio e a quasi saltellante.

Non era la calligrafia di Nino.

« Signore,

« Vi prego di lasciarmi in pace; io non vi conosco, nè mai vi ho conosciuto. Non so con « quale diritto siete venuto a turbare la tran- « quillità di un galantuomo che non ha nulla da « dividere con voi. Non sarebbe stata mia intenzione farvi delle minaccie; ma è pur d'uopo « ch'io vi faccia sapere che se vi è cara la vita « non ritentiate più di por piede in casa mia ».

Rosso di collera, qualcondo febbrilmente quello scritto anonimo rialsai il capo, e vidi... Vidi quel vecchio terribile che armato d'un fucile a due canne mi aveva preso di mira!

Balzai prontamente da un lato gettandomi dietro il tronco del più vicino castagno, e tale fu il mio egomento, che caddi ginocchioni tremando come un virgulto.

CAPITOLO VIII.

Gianni Cargos.

Non sapevo più che cosa pensare: ero annichilito, schiacciato da quegli avvenimenti per me incomprensibili.

Mi pareva che un incubo orrendo m'avesse fatto suo ludibrio, e vi fu un istante in cui pensai perfino la strana illusione di rivivere in un mondo lontano, nel passato, in pieno medioevo.

— Andatevene! — gridò quel vecchio, con voce rauca — o altrimenti, come è vero Iddio, vi sfracello il cranio!

Protetto dal grosso tronco del castagno, per quanto tremassi di paura, — e sarebbe inutile se vi nascondessi il mio indicibile sgomento — in risposta a quell'ingiunzione gridai:

— Assassino!

— Non parolone, signore! Assassino o no, vi ripeto di andarvene. E ricordatevi bene che così non sente nobody nulla, qui, sè udito niente! Mi avete capito? Nel non vi abbiamo cercato, e se parlerete, peggio per voi... e per lei!

Rabbrividii: e non ebbi più fiato per rispondere.

— Uscite dal cancello, vi dico; uscite subito.

Mi feci forza, ed uscii a passo fermo, a testa alta; anzi mi ricordo benissimo che voltai il capo per guardare sprezzantemente quel vecchio ed il suo fucile; ma appena ebbi varcato il cancello che subito mi chiusi dietro, quasi mi sentii venir meno, e mi lasciai cadere seduto su d'una grossa pietra sul margine del sentiero.

Era così viva in me l'agitazione causata dall'insieme di tutti quegli avvenimenti compiuti in breve ora, che stentavo dolorosamente a ritornare in me, a riordinare i miei pensieri e le mie idee.

Pensai di narrare tutto a mio zio, di confidarmi in lui domandandogli consiglio. I sacerdoti che hanno cura d'anime sono profondi conoscitori del cuore umano, certamente... Ma io proveder non quale sarebbe stato, nel caso presente, il consiglio del bravo curato: quello di rivolgermi senz'altro alla Autorità, alla Giustizia...

Ma vi sono casi e casi; ed in certi eventi, ricorrere alla polizia è come gettar l'allarme nel campo nemico, il quale avrà così tempo di levar le tende, per lasciare l'avversario con un palmo di naso; con il danno e con le beffe.

Sopratutto un affanno terribile mi stringeva il cuore al solo pensiero che l'adorata mia Maria era là dentro. Ora, non potevo dubitare che non fosse stata lei! L'avevo riconosciuta troppo bene!

E poi anch'essa mi aveva riconosciuto, e mi aveva teso le braccia implorando la mia protezione, il mio aiuto, mentre negli occhi le brillava vivissima la speranza ch'io l'avrei salvata!

Ed io, vile ed impotente, non ero riuscito a nulla, ed ero fuggito!

Eppure, come avrei potuto comportarmi altrimenti? Ed ora, cosa dovevo fare, quali nuovi mezzi tentare per vincere finalmente, per giungere a salvare colei che di nuovo inesorabilmente spariva sfuggirmi?

Così che, quand'anche mi fosse parso quello un buon consiglio, ricordavo troppo bene, e con indicibile sgomento, le minacciose parole del vecchio misterioso:

— « Nè non vi abbiamo cercato, e se parlerete, peggio per voi... e per lei! »

Ah, vecchione maledetto! Per farmi una tal minaccia bisognava pure che mi conoscesse, che sapesse del mio infinito amore per lei, per la mia Maria! Ma dunque, chi era costui? O non sarebbe forse più probabilmente stato Nino a suggerirgli quelle risposte — compresa quella scritta — per incutermi spavento?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
(Arretrate esaurite) 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'Eco della Moda)
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . Anno L. 40 - Sem. 10 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 85 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 12 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves. Viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Cordinoni *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio *Corpo del giornale*, 1. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 - Cronaca L. 5 la linea - *Piccola Cron.* L. 3 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffe. Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 26.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 13,947,119,37

Sede Centrale: MILANO.

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Maggio 1908.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa	L. 42 262,5/6 65	Cap.soc.(170,000 az. da L. 500 cad. e N. 8006 da L. 2,500)	L. 105.000.000 —
Fondi presso gli Istituti d'Em. .	» 440,719 38	Fondo di Riserva ordinario . »	21.000.000 —
Cassa codole e valute	» 1,212,321 67	Fondo di riserva straordinario »	13.947.119 37
Portafoglio Italia ed Estero .	» 238,612,812 92	Fondo di Previd. pel Personale . »	1.000.000 —
Effetti all'incasso	» 3,086,090 40	Dividendi in corso ed arretrati	» 157,822 50
Riporti	» 94,147,005 60	Depositi in conto corrente . . »	175.651.796 70
Effetti pubblici di Proprietà .	» 32,987,220 37	Buoni fruttiferi a scad. fissa . »	4,397,745 67
Certificati Ferroviari 3,65 % .	» 5,012,492 20	Accettazioni commerciali . . . »	28,439,279 54
Azioni Banca di Perugia in liquid.	» 6,626,958 75	Assegni in circolazione . . . . »	12,792,197 51
Anticipazioni sopra Eff. pubb. .	» 2,556,603 03	Cedenti effetti per l'incasso . . »	13,206,626 13
Corrispondenti-Saldi attivi . .	» 208,780,0/6 35	Corrispondenti-Saldi creditori . »	271,793,651 13
Partecipazioni diverse	» 23,878,178 81	Creditori diversi	» 16,331,023 14
Partecipaz. in Imprese Bancarie .	» 6,978,972 82	Creditori per Avalli	» 44,467,829 92
Beni stabili	» 7,963,960 32	Depositanti { a garanzia oper.	» 25,963,928 —
Mobilio ed impianti diversi . .	» 1 —	Depositanti { a garanzia servizio .	» 2,940,700 —
Debitori diversi	» 4,526,680 29	titoli { a libera custodia .	» 627,345,763 —
Debitori per Avalli	» 44,467,829 92	Avanzo utili esercizio 1907 . .	» 511,775 04
Titoli { a garanzia operaz. .	» 25,963,928 —	Utili lordi dell'Esercizio corr. .	» 6,641,968 07
in { a cauzione servizio . .	» 2,940,700 —		
deposito { libero a custodia. .	» 627,345,763 —		
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	» 2,892,038 37		
	L. 1,384,315,080 65		L. 1,384,315,080 65

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
F. Weil - A. Ghisalberti — *Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
» » con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti di piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite dei versamenti L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0.
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Assegni gratuiti su tutte le piazze ove la Banca ha filiali.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D' ABBONAMENTO:
Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno

Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
» » medio	» 6	» 12	» 18	30
» » grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 35	» 53	90

Banli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato con condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.
Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 108 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

Guida del Forestiere

VENERDÌ - ringresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di BEOLO e V. BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, Cancelleria ed Archivio; al 2 piano Museo: biglietti dalle 9-13 - Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MOSAICO, accesso dal portone di Bronzo; dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia, dalle ore 9 alle 13).
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa ensima 4 dalle 8 alle 11; il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 13.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, via Margherita 29, dalle 15 alle 18.
Biblioteche: LINCEI, p. Cancelleria 49, dalle 10 alle 14.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 14.
Id. di CECILIA, v. Greci 18 dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, p. Pietra 3, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITT. EMANUE., p. Collegio Romano 27, dalle 9-12.
Catacombe: DI S. AGNESE, Nomentana. (Il permesso dal cancello della chiesa (Omonima) dalle 9 alle 11.30 alle 14 alle 17.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
Chiese Monumentali: v. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Tenziano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Terme di via Nazionale, Appia Antica al 2, chiamarsi.
Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 15 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta. Viale del Giardino) MUSEO III SCULTURE ANTICHE EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Museo LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 8, dalle 10 alle 15.
Id. PITTORICO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Palazzi del: Quirinale, p. S. Pietro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Canali Sant'Angelo, dalle 10-16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10-15
Galleria BORGHESE Villa Umberto 1, dalle 12-18
Id. SAN LUCA, v. Bonella 4, dalle 9 alle 15.
Id. ACCADEMIA DI PITTURA, p. Campidoglio 9 alle 15.
Id. ARTE MODERNA, (Villa dell'Aquila) v. Nomentana dal 2 alle 5
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Chiese Monumentali: DI SAN CALLISTO, Appia Antica 33 dalle 9 alle 16.
Id. DOMITILLA, Sacra Chiese 22, dalle 8 al tramonto
Basiliche di S. Paolo, fuori.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 17.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e FOTOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. MODERNO CAPITOLINO DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Terre (capitoline), v. Campidoglio, dal 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9-15 e dalle 14-17.
Colonne Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
Colosseo Sotterranei, v. Appia Antica 6, dalle 7 al tramonto.
Foro (Arco degli Scipioni), v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Molesschott - Via Volturno 58.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	8.10	8.30	10.30	13.30	16.50
Pisa-Torino	8.—	8.16	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.16	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona . . .	6.40	12.—	17.40	22.30			
Firenze-Milano . . .	8.—	10.32	14.—	17.—	17.50	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano . . .	5.30	11.40	18.15	20.—			
Tivoli-Sulmona . . .	7.30	11.40	17.—	18.15	20.—		
Civitavecchia	6.10	9.50	18.30				
Frascati	6.35	8.40	12.5	14.50	18.25	19.40	
Velletri-Terracina . .	6.12	12.35	17.40				
Velletri	6.12	12.35	17.40	20.35			
Fiumicino	6.40*	8.10	8.28*	16.—			
Mandela-Subiaco . . .	7.00	18.18					

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.50	10.15	14.25	18.5	20.10
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.55	21.25	23.20
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.35	16.30	20.15
Ancona-Foligno . . .	0.18	7.20	11.40	14.10		21.20	20.15
Milano-Firenze . . .	7.—	11.40	13.10		17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli . . .	0.5	8.40	9.30	13.55	20.—		
Tivoli	0.5	8.—	8.45	10.40	15.55	20.—	
Civitavecchia			10.15	13.50			
Frascati	6.40	8.40	10.50	13.40	18.40	19.50	21.10
Terracina-Velletri . .		9.55		15.15		22.27	fest.
Velletri	8.10	9.55	14.52			20.55	
Fiumicino	8.38*		10.50	21.56*		21.50	
Subiaco-Mandela . . .		8.40			20.—		

* a Trastevere

Ferrovie Secondarie Romane

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.3 | 8.30fer. | 10.30 | 12.15 | 14.45 | 16.5 | 17.40 | 18.30fer. | 20.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.54 | 7.35fer. | 8.40 | 10.46 | 13.10 | 15.5 | 16.40 | 18.14 | 22.46fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
5.40 fes. | 6.40 | 7.55 fes. | 9.10 | 12.25 | 15.40 fer. | 18.40
(I treni festivi si effettuerano solo dal 28 giugno)

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.3 | 17.12 | 19.48 — 22.6 fest.
(I treni festivi si effettuerano solo dal 28 giugno)

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.20 | 8.55 | 15.50 | 18.55
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.35 | 10.39 | 18.42 | 22.27

Tramvia dei Castelli Romani

FRASCATI — Partenze da Roma
8 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma
6.20 | 7.20 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.45 e 22.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

Tramway Roma-Civita Castellana

Roma.	P.	6.—	9.10	—	11.10	15.17	17.40
Prima Porta. .	A.	6.41	9.51	—	11.59	16.8	18.21
Castelnuovo. .	A.	7.35	10.54	—		16.54	19.6
Rignano . . .	A.	8.—	11.10	—			19.44
Civ. Castellana	A.	8.45	11.50	—			20.29
Civ. Castellana	P.	6.3	7.40	—		17.47	—
Rignano . . .	A.	6.40	8.25	—		18.30	—
Castelnuovo. .	A.	7.34	10.58	—		19.5	16.37
Prima Porta. .	A.	8.3	10.19	—	13.41	19.48	17.20
Roma.	A.	8.50	17.30	—	14.29	20.20	18.20

Tramway Roma-Tivoli

Ponte	P.	6.00	9.8	11.30	16.10	18.30	—
Bagni	A.	7.—	10.13	12.27	17.10	19.30	—
Villa Adriana		7.21	10.29	12.55	17.44	19.35	—
Tivoli	A.	7.30	10.44	13.10	17.1	19.08	—
Tivoli	P.	6.46	7.55	11.28	16.30	17.40	19.2 fest.
Villa Adriana		6.01	8.09	11.46	16.48	17.57	19.21
Bagni		6.31	8.21	12.01	16.57	18.14	19.37
Roma	A.	7.56	9.05	13.10	18.4	19.26	20.57

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA — *In più di 25 cent. 5 cad.*
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di capitali, servizi, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, affitti, affari di appartamenti e locali vuoti e di qualunque altro avviso di qualsiasi entità.

25 parole cent. 75 — II. CATEGORIA — *In più di 25 cent. 3 cad.*
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di oggetti usati, carbone, serraglie, specialità, rappresentanze di negozi, cose mobili, cavalli, veicoli, ecc.

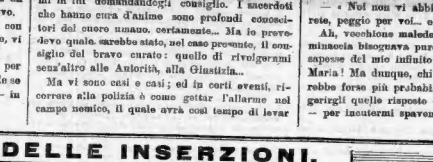
25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — *In più di 25 cent. cad.*
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambiamenti di appartamenti mobiliati di non più di 3 camere, di offerte di personale di qualunque classe e di qualunque specialità, massime persone di servizio, di vendita per cessazione d'oggetti in uso, cessioni di negozi, ed altri annunzi di poco conto.

Per gli avvisi da pubblicarsi direct vales, versate dal 26 per mezzo

L'AMMINISTRAZIONE

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

I migliori **ESTRATTI PER LIQUORI**
sono quelli del PREMIATO
LABORATORIO CHIMICO OROSI
MILANO — Via Felice Casati, 14 — MILANO
La sola Casa Italiana che ha delle succursali, con larghi depositi in Europa ed America



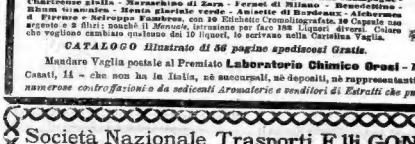
La sola Fabbrica del genere ch'abbia recentemente 2 Medaglie alla Grande Esposizione di Milano. I liquori fatti cogli Estratti OROSI hanno il gusto ed il bouquet delle vere Marche.

FATELI ORA: FATELI SUBITO:
COLORO che non l'hanno provato, prendano il **PAUC CAMPIONARIO N. 1** spedendo per *reclame* in Italia per L. 4,75, ed all'Estero (in tutto il Mondo) L. 6,25. Contiene 10 Flaconi per fare 10 litri di ottimo **Cognac fine Champagne, Charteuse giallo - Rarachino di Zara - Fernet di Milano - Benedettine - Rhum giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze e Selroppo Fambroz**, con 10 Etichette Cromolitografate, 10 Capsule nuove argento e 2 filtri: bastano il Manuale istruzione per fare 100 liquori diversi. Coloro che vogliono cambiare qualcuno dei 10 liquori, lo scrivano nella Cartolina Vaglia.

CATALOGO Illustrato di 56 pagine spedisconsi Gratis.

Mandare Vaglia postale al Premiato **Laboratorio Chimico Orosi - MILANO, Via Felice Casati, 14** - che non ha in Italia, nè succursali, nè depositi, nè rappresentanti. — *Guardarsi dalle numerose contraffazioni e da sedicenti Aromatarie e venditori di Estratti che pubblicano in Italia.*

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 11



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Avve fabbricabilli in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 20.000 a L. 2.000.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni. Contabilità, Esazioni e mantenzioni di stabili. Serio referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15. escluse le feste.

Cercansi appartamento 3 o 4 camere e cucina L. 50 preferibile anche mobile scrivere M. A. 100 posta Roma 944

Quadri antichi moderni autori Rossi, comprasi da Signore forestiere Hotel Lauria. Dalle ore 10 alle 14. 916

D' AFFITTARSI

Per comunità religiose o collegio vendesi (24) vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Bonato 19 terme ponte. 940

Per uso albergo affittasi in S. Vito Romano, splendida posizione, a 700 metri sul mare, palazzo grande, ameno, con ville case, pienamente recinta. Trattative dalle 12-14 F. Castagni 14 piano 2.o 947

Appartamenti signorili d'affittarsi Viale Giulio Cesare angolo via Vespasiano. 4, 5, 6, Camere corridoio, cucina, pel 1.o Agosto. 918

Appartamento 2 piano, esposto a mezzogiorno e levante, atto vasta cucina, acqua merola, gas, sala di studio, affittasi in via Panetteria 1 C angolo via Lavatore. 147

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

S. Vito Romano Affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliate, in posizione salubrissima a 700 m. tra castagni ed abeti. Altri appartamenti decentissimi ancora liquidi. Rivolgersi F. Castagni 14 - 2.o p. dalle 13 alle 14. 939

I^a CATEGORIA

Nettuno villino vicino stazione, affittasi solo tre camere, ingresso, cucina, comodità bagno. Scrivere Amiflei. posta Roma. 937

Affittasi villino in Sabina, di 14 vani mobiliato, divisibile in due appartamenti; con orto irrigabile. Acqua possibile in pozzo. Rivolgersi: Girardi-Berrondi, Roma Principe Amedeo 67. 948

III^a CATEGORIA

56 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia di lunghi di piano, conversazioni d'italiano e accompagnare signore e signorine. Dà 12 Ferme posta. 932

Distinta signorina che conosce Francese tedesco benissimo (I) francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Serrone N. 65 S. Maria Maggiore. 934

Impiegato governativo capo ufficio, presta dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confidente sue condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano „ 933

Ex sott'ufficiale di anni 35, attissimo alla contabilità nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare buone referenze di maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ed anestimone condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 931

Per allieve di canto La signora Nazzari De Angelis artista con esso, avente decine di distinti scolari. Presentemente del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi IV. 935

Distinta signorina Alta italia, desidera trovare in Roma, nella famiglia di negozianti di questa città, occupazione per la sera, come signorina di compagnia, o per tenere i bambini. Scrivere: ripetizioni Ufficio del piccolo. 930

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente francese, tedesco, abbastanza bene l'inglese, desidera impiego presso distinte famiglie, accetterebbe lontani incontri e signorina, compagnia di signore, o dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Oppido 25, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Studio legale amministrativo diretto dall'Avvocato Amministrativo Ernesto Lattes. Ricorsi di Consumi, Opere Pie, impiegati governativi e comunali, questioni d'elettorato, contenziosi, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Jeune institutrice connaissant bien anglais, français allemande, musique, cherche, pour famille distinguée voyageurait, excellentes références. Ecrire: N. 4126 Haasenstein e Vogler. Rome. 949

D' AFFITTARSI

Camere mobiliate a pensai mili affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 56 p. 3.o scala di fronte.

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, pensionati, arioso, splendida pensionato, prospicienti con balcone piazza San Pietro (piazza Risorgimento) Scala complessa. Rivolgersi Piazza Risorgimento 54 int. 3